

## Rapporto di Autovalutazione (anno 2009)

### 1. Nome del corso:

Corso di laurea in Scienze Motorie

### 2. Presidente del GAV:

Prof.ssa Laura del Senno

### 3. Manager didattico:

Elisabetta Mariotti

### 4. Abbreviazioni usate nel RAV:

CdL = Corso di Laurea  
CF = Consiglio di Facoltà  
CCL = Consiglio di Corso di Laurea  
CD = Commissione Didattica  
CI = Comitato di indirizzo  
CT = Commissione di tirocinio  
MD = Manager Didattico  
PF = Progetto formativo  
PI = Parti interessate  
GAV = Gruppo di autovalutazione  
RAV = Rapporto di autovalutazione

# Modello Informativo

## Informazioni generali

**1. Nome del corso:**

Corso di laurea in Scienze Motorie

**2. Classe:**

33

**3. Facoltà di riferimento del corso:**

Medicina e Chirurgia

**4. Primo anno accademico di attivazione:**

2000-2001

**5. Durata minima prevista per il corso (in anni):**

3 anni

**6. Sede del corso:**

Sezione di Psicologia - via Fossato di Mortara 17

**7. Indirizzo web del CdS:**

[www.unife.it/medicina/scienzemotorie](http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie)

**8. Indicare il sito nel quale si possono trovare i diploma supplement degli insegnamenti del CdS.**

<http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie> oppure da <http://studiare.unife.it>

## Sistema organizzativo

**9. Responsabile del corso (509 art. 11 c.7b):**

Presidente del Corso di Laurea - Prof. Stefano Caracciolo

**10. Comitato di gestione del corso (DM 8/5/01 art. 4 allegato 11):**

Prof. Stefano Caracciolo (Presidente Corso di Laurea)

Prof.ssa Emanuela Gualdi, Prof.ssa Luisa Cogo, Prof. Vincenzo Lanzara, Dott.ssa Chiara Zattelli, Dott. Gianni Mazzoni, Dott. Giovanni Grazzi, Dott. Fabio Manfredini, Prof.ssa Laila Craighero, Dott.ssa Stefania Merighi, Prof.ssa Varani Katia, Dott. Sollazzo Vincenzo

Elisabetta Mariotti (MD Corso di Laurea)

**11. In che data è stato attivato il gruppo di autovalutazione? Da chi è composto? Chi è il Presidente?**

Il GAV è stato attivato in data 29/05/2002

Componenti GAV: Laura del Senno

Annalisa Cogo

Elisabetta Mariotti (Manager didattico)

Giovanni Grazzi

Maria Chiara Zattelli

Bellemo Elena (Rappresentante degli studenti)  
Stefano Caracciolo (Presidente del Corso di Laurea)

Presidente: Prof.ssa Laura del Senno

**12. Segreteria didattica di riferimento per gli studenti del corso:**

SEGRETERIA DELLA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA - Via Savonarola 9

**13. In che data è stato attivato il Comitato di indirizzo e come è composto?**

Il CI è stato attivato il 14/06/2002. È attualmente composto da:

FRANCESCO CONCONI (Presidente)  
Centro Studi Biomedici applicati allo sport,  
Università di Ferrara  
Via Gramiccia 35  
44100 Ferrara  
0532-455970  
cnf@unife.it

ELISABETTA MARIOTTI (Segretario), MD del CdL in Scienze Motorie, Centro Studi Biomedici applicati allo Sport,  
Università di Ferrara  
Via Gramiccia 35  
44100 Ferrara  
0532-455970  
mte@unife.it

STEFANO CARACCILO, Sezione di Psicologia  
Via Fossato di Mortara, 17-19  
44100 - Ferrara  
0532-455339  
stefano.caracciolo@unife.it

GUALDI EMANUELA, Dipartimento di Biologia ed evoluzione  
Corso Ercole d'Este 32  
44100 FERRARA  
0532-293793  
gldmnl@unife.it  
emanuela.gualdi@unife.it

LAURA DEL SENNO, PO, Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare  
Via L. Borsari 46  
44100 Ferrara  
0532-295447  
sen@unife.it

ANNALISA COGO, PA, Università degli Studi di Ferrara, Direttore del Centro Studi Biomedici Applicati allo sport

Università di Ferrara  
Via Gramiccia 35  
44100 Ferrara  
0532-455970  
cga@unife.it

STABELLINI DAVIDE, Assessore del Comune di Ferrara con delega allo sport, Comune di Ferrara  
Via de Romei 3  
44100 Ferrara  
0532-418329 (niucole o simona)  
d.stabellini@comune.fe.it

MAURIZIO MARABINI, funzionario ex Provveditorato agli Studi, Ufficio Coordinamento Educazione Fisica  
44100 ? Ferrara  
0532-205536  
motoria@tin.it

LUCIANA PARESCHI, Presidente Coni Provinciale, CONI  
Via Modena  
44100 Ferrara  
0532-51254  
f.pareschi@libero.it  
ferrara@coni.it

PIERANGELO TURATTI, Direttore sportivo Cus Ferrara, Cus Ferrara  
Via Gramiccia  
44100 Ferrara  
0532-708530  
cus@unife.it

MARCO MAZZONI , Responsabile del settore Wellness per Technogym  
Via Emilia 7  
47035 Gambettola (FC)  
mmazzoni@mywellness.it  
0547-56047

ELENA BELLEMO - Rappresentante degli studenti

## Esigenze ed obiettivi

### 14. Obiettivi formativi specifici:

Il CdL in Scienze Motorie ha come finalità quella di trasmettere conoscenze nei vari settori della attività motoria umana attraverso discipline bio-mediche e tecnico-sportive, ed è volto a formare professionisti nel settore dell'educazione e rieducazione motoria e funzionale, e nel settore della scienza e tecnica dell'attività sportiva.

## Processo formativo

### 15. Ordinamento didattico del corso di studi:

<http://web.unife.it/ateneo/statuto>

## 16. Calendario delle attività didattiche:

<http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie/studiare/calendario-delle-lezioni>

## 17. Conoscenze richieste per la selezione degli studenti in ingresso:

Lo studente dovrà possedere:

- capacità di interpretare correttamente il significato di un brano;
- attitudine ad un approccio metodologico, ovvero, capacità di individuare i dati di un problema e di elaborarli per pervenire ad una risposta;
- conoscenze scientifiche di base, ovvero, conoscenze minime, ma consolidate, di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia.

Pertanto, come specificato nel bando riportato nel sito ([www.unife.it/cdl/scienzemotorie](http://www.unife.it/cdl/scienzemotorie), manifesti e bandi - scienze motorie - bando di ammissione - allegato A) il programma relativo alla prova di ammissione al corso di laurea in Scienze motorie prevede valutazioni di:

Logica e Cultura generale

Biologia (La chimica dei viventi; La cellula come base della vita; Bioenergetica, Riproduzione ed Ereditarietà; Ereditarietà e ambiente; Anatomia e Fisiologia degli animali e dell'uomo; Diversità tra i viventi; Interazione tra i viventi).

Chimica (La costituzione della materia; La struttura dell'atomo; Il legame chimico; Fondamenti di chimica inorganica; Le reazioni chimiche e la stechiometria; Le soluzioni; Ossidazione e riduzione; Fondamenti di chimica organica; La Chimica e la vita).

Fisica e Matematica

Fisica (Le misure, Cinematica, Dinamica, Meccanica dei fluidi, Termologia, termodinamica, Onde elettromagnetiche, Elettrostatica e elettrodinamica).

Matematica (Insiemi numerici e calcolo aritmetico; Algebra classica: Funzioni, Trigonometria, Geometria Euclidea; Geometria Analitica; Probabilità e Statistica).

## 18. Conoscenze consigliate per gli studenti in ingresso:

Si ritiene necessaria per un buon successo negli studi, oltre che una forte motivazione personale, anche una preparazione culturale simile a quella acquisibile in un liceo classico o scientifico.

Sono consigliate conoscenze acquisite di lingua inglese ed informatiche.

## 19. Caratteristiche della prova finale:

La prova finale consiste nella esposizione e discussione in seduta pubblica di una relazione scritta relativa ad un argomento che può riguardare una qualunque disciplina del corso di studi, anche relato all'attività del tirocinio, sotto la supervisione di un docente (relatore).

### Monitoraggio, analisi e riesame

## 20. Ambiti occupazionali per i laureati:

Il laureato in Scienze Motorie trova una sua naturale collocazione, oltre che nel mondo della ricerca scientifica, nella scuola e nelle strutture pubbliche e private destinate alle attività motorie con finalità ricreative, sportive, agonistiche, educative e rieducative.

## A1 - Consultazioni con il sistema socio-economico

### LEGENDA:

Organismo o soggetto...: esempio: Comitato di indirizzo del CdS che si riunisce con le Parti Consultate una volta all'anno, prima dell'emissione del manifesto degli studi

Parti consultate: elenco nominativo di imprese ed organizzazioni, pubbliche e private, attive nei settori della manifattura e dei servizi, di istituzioni e associazioni, di ordini professionali, che sono state direttamente consultate o di cui sono stati consultati studi di settore negli ultimi 3 anni, o che vengono regolarmente consultate

Documenti agli atti: verbali delle riunioni e delle decisioni assunte, relazioni e rapporti, relativi alle consultazioni, limitatamente agli ultimi 3 anni

Reperibilità documenti: indicazioni circostanziate sulla persona incaricata o responsabile della custodia dei documenti indicati, e sul luogo in cui i documenti vengono archiviati per essere tenuti a disposizione di eventuali valutatori esterni

Organismo o soggetto consultante	Parti consultate	Documenti agli atti (Massimo 5 documenti)	Reperibilità documenti
COMITATO DI INDIRIZZO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comune di Ferrara (Assessorato allo Sport)</li> <li>- Ex provveditorato agli studi</li> <li>- CONI Provinciale</li> <li>- Centro Universitario Sportivo</li> <li>- Technogym (azienda leader del settore)</li> <li>- Rappresentanti del CdL</li> <li>- rappresentante degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Verbale del 19/04/04</li> <li>Verbale del 03/05/05</li> <li>Verbale del 16/5/06</li> <li>Verbale del 28/06/07</li> <li>Verbale del 12/06/08</li> <li>Verbale del 21/05/09</li> </ul>	Presso il MD ? Centro Studi Biomedici Applicati allo Sport

## A2 - Esigenze di formazione

Ruoli prevalenti in un contesto di lavoro o di continuazione degli studi per cui si prepara il laureato	Competenze necessarie per ricoprire il ruolo o funzioni da esercitare nel ruolo
---	---

<p>Per l'indirizzo "tecnico-sportivo": La figura professionale prevista è quella meglio nota come allenatore, presso Società Sportive, Federazioni Sportive Nazionali, Enti di propaganda associati al CONI (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e non.</p>	<p>Sulla base delle competenze didattiche e scientifiche locali e delle indicazioni del CI il laureato dovrà avere competenze strumentali relative a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione, conduzione e valutazione di programmi di preparazione atletica nei vari sport, con finalità sia agonistica che amatoriale;</li> <li>- Utilizzo delle tecniche e dei regolamenti dei vari sport a scopo organizzativo ed educativo;</li> <li>- Sviluppo di metodologie di personal training.</li> </ul>
<p>Per l'indirizzo della "prevenzione ed educazione motoria": il laureato propone, autonomamente o d'intesa con altre figure professionali, programmi di attività fisica finalizzati al mantenimento e al miglioramento della capacità di esercizio fisico, e dunque al miglioramento dello stato di salute.</p>	<p>Dovrà saper progettare e condurre programmi di attività fisica finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungimento e mantenimento, mediante l'attività motoria, del quadro ottimale di benessere psico-fisico e di salute in soggetti sani;</li> <li>- Recupero e mantenimento della capacità di esercizio fisico in soggetti portatori di patologie correlate alla sedentarietà, ed a scorretti stili di vita; tale intervento si intende in soggetti clinicamente stabili e d'intesa con il medico curante;</li> <li>- Miglioramento del benessere psico-fisico nell'età evolutiva e anziana;</li> <li>- Raggiungimento, d'intesa con il medico curante, del quadro ottimale di salute in soggetti disabili.</li> </ul>
<p>E' previsto che il laureato possa accedere alla laurea specialistica in "Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata" con adeguato curriculum.</p> <p>Il laureato della Laurea Specialistica potrà accedere ai Dottorati di ricerca, al fine di dedicarsi alla ricerca in ambito universitario o in altri Istituti di Ricerca.</p>	<p>Per l'accesso alla Laurea Specialistica, è prevista una prova di selezione alla quale possono accedere tutti i laureati nella laurea in Scienze motorie dell'Università di Ferrara a cui verranno riconosciuti integralmente i 180 CFU già acquisiti.</p> <p>Potrà esercitare la funzione di responsabile ad alto livello nell'ambito sia progettuale sia della conduzione e gestione delle attività motorie preventive ed adattative e delle attività sportive nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.</p> <p>Esistono DOTTORATI specifici per i laureati specialisti (Classe 76 S) presso altre sedi Universitarie.</p>
<p>E' previsto che il laureato possa svolgere attività con finalità ludico-ricreative, nell'associazionismo ricreativo e sociale.</p>	<p>Anche in questo contesto si prevede che il laureato possa svolgere attività di proposta ed attuazione di programmi di attività motorie e sportive.</p>

### A3 - Obiettivi formativi

NOTA: la compilazione di questa tabella è a cura del presidente del GAV

## LEGENDA:

Ambiti formativi: rif. DM 509/99, o sotto-ambiti a discrezione del CdS

Conoscenze e abilità...: conoscenze e abilità specifiche che si ritiene di dover far acquisire allo studente affinché egli possa sviluppare, in un contesto di lavoro, le competenze descritte in tabella A2

Insegnamenti / attività formative: gli stessi elencati in tabella B2, qui raggruppati in base alle competenze di riferimento; un insegnamento / attività può comparire in più di una competenza o ambito

### **Attività:**

Base (ambito A)

### **Area di formazione:**

Formazione biologica e anatomica

### **Obiettivi formativi (sapere):**

Il laureato dovrà acquisire conoscenze di base sugli aspetti morfologici nel campo della Biologia generale e cellulare, dell'Istologia e dell'Anatomia umana. Particolare attenzione dovrà essere posta allo studio di tessuti, organi ed apparati da cui dipendono le componenti della capacità di svolgere attività fisica. Queste conoscenze sono premesse indispensabili allo studio e alla comprensione della Biochimica e della Fisiologia.

### **Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà saper riconoscere, distinguere e correlare i diversi tessuti, organi ed apparati da cui dipendono le componenti della capacità di svolgere attività fisica.

### **Insegnamenti ed attività formative:**

BIOLOGIA UMANA - ANATOMIA I ANATOMIA II

### **Attività:**

Base (ambito A)

### **Area di formazione:**

Formazione fisico-statistico-matematica

### **Obiettivi formativi (sapere):**

Il laureato dovrà possedere elementi basilari riguardo allo studio di processi deduttivi applicati a numeri e forme, nonché alla comprensione delle relazioni che si instaurano fra essi ed alla loro possibile applicazione pratica. Il laureato dovrà infatti acquisire conoscenze relativamente all'interazione fra uomo, materia ed energia, con particolare riferimento allo studio delle scienze del movimento umano e delle sue varie espressioni funzionali.

### **Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà saper utilizzare strumenti fisici, statistici e matematici per comprendere e quantificare i diversi processi biologici.

### **Insegnamenti ed attività formative:**

FISICA - ANALISI DEI DATI

**Attività:**

Base (ambito A)

**Area di formazione:**

Formazione su aspetti teorici, metodologici e storici del movimento

**Obiettivi formativi (sapere):**

Il laureato dovrà possedere conoscenze su: - formulazione dei principi generali alla base della possibilità di svolgere movimento- - principi metodologici generali che permettano di ordinare, sistemare ed accrescere le conoscenze alla base della capacità di svolgere attività fisica sia in ambito tecnico-sportivo che educativo-preventivo.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà saper applicare le informazioni acquisite per accrescere le conoscenze alla base dell'attività motoria.

**Insegnamenti ed attività formative:**

TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO STORIA DELLO SPORT

**Attività:**

Base (ambito A)

**Area di formazione:**

Formazione su aspetti metodologici di valutazione funzionale

**Obiettivi formativi (sapere):**

Il laureato dovrà acquisire abilità nel determinare le diverse componenti alla base della capacità di svolgere attività fisica sia in ambito sportivo che in ambito educativo-preventivo. Ciò dovrà essere perseguito attraverso l'applicazione di principi metodologici speciali, che permettano di raccogliere informazioni utili alla prescrizione di attività fisica, finalizzata al mantenimento, miglioramento o recupero della capacità di svolgere attività fisica.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà saper identificare i principi metodologici generali e specifici finalizzati al mantenimento, miglioramento e recupero di specifiche capacità motorie

**Insegnamenti ed attività formative:**

METODI DI VALUTAZIONE MOTORIE E ATTITUDINALE NELLO SPORT

**Attività:**

Base (ambito A)

**Area di formazione:**

Formazione su aspetti psicologici di base

**Obiettivi formativi (sapere):**

Poiché l'attività del laureato ha una forte componente relazionale, è indispensabile che conosca i principi basilari delle scienze psicologiche.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà riconoscere l'approccio psicologico più adeguato per interagire correttamente in diverse situazioni comportamentali

**Insegnamenti ed attività formative:**

## PSICOLOGIA GENERALE

### **Attività:**

Base (ambito A)

### **Area di formazione:**

Concetti di base sulla medicina preventiva

### **Obiettivi formativi (sapere):**

Data la crescente evidenza degli effetti dell'attività fisica sulla prevenzione primaria e secondaria delle principali malattie croniche del nostro tempo, è indispensabile che lo studente acquisisca elementi alla base della medicina preventiva

### **Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà distinguere le principali manifestazioni delle più comuni malattie croniche

### **Insegnamenti ed attività formative:**

IGIENE APPLICATA

### **Attività:**

Caratterizzante (ambito B)

### **Area di formazione:**

Formazione Biochimica e Biologico-molecolare

### **Obiettivi formativi (sapere):**

La conoscenza della struttura e funzione delle macromolecole biologiche e relativi metabolismi è necessaria alla comprensione dell'attività di qualunque cellula e tessuto, la cui integrazione funzionale è alla base della comprensione della fisiologia umana applicata alle Scienze Motorie. Inoltre, la conoscenza di elementi della biologia molecolare del gene e delle proteine è necessaria alla comprensione del ruolo delle variazioni del genoma nella fisio-patologia e nella diagnostica molecolare applicata allo studio della funzione motoria.

### **Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà essere in grado di applicare le conoscenze biochimiche e biologico molecolari per la comprensione delle diverse funzioni metaboliche, cellulari ed integrate dell'intero organismo.

### **Insegnamenti ed attività formative:**

BIOCHIMICA I- BIOCHIMICA II -BIOLOGIA MOLECOLARE

### **Attività:**

Caratterizzante (ambito B)

### **Area di formazione:**

Formazione Fisiologica e nutrizionale

### **Obiettivi formativi (sapere):**

E' indispensabile la conoscenza del funzionamento e dell'integrazione degli organi ed apparati con particolare riferimento a quelli coinvolti nelle varie componenti della

capacità di esercizio. Inoltre, poiché è appurato lo stretto rapporto tra stato nutrizionale e salute, è necessario che lo studente posseda i principi base della scienza dell'alimentazione

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà saper riconoscere i processi fisiologici e i principi nutrizionali alla base dell'interazione funzionale di specifici organi ed apparati con particolare riferimento all'attività motoria.

**Insegnamenti ed attività formative:**

FISIOLOGIA I - FISIOLOGIA II - ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE UMANA -

**Attività:**

Caratterizzante (ambito B)

**Area di formazione:**

Conoscenze applicate alla valutazione funzionale e alla metodologia dell'allenamento

**Obiettivi formativi (sapere):**

Poiché le capacità di esercizio dell'individuo sono tanto maggiori quanto maggiore è il funzionamento degli apparati coinvolti, ne deriva che lo studente deve possedere le conoscenze per potere quantificare la funzione delle componenti coinvolte (ad esempio, dalla muscolo-scheletrica alla cardio-vascolare). Inoltre, lo studente dovrà possedere le conoscenze necessarie alla programmazione e controllo di attività fisica per il miglioramento, mantenimento e recupero di tali capacità.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà saper quantificare il grado di funzionalità delle componenti coinvolte (ad esempio, dalla muscolo-scheletrica alla cardio-vascolare). Inoltre, lo studente dovrà identificare i programmi idonei al miglioramento di specifiche funzioni tramite adeguati programmi di attività motoria

**Insegnamenti ed attività formative:**

TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO - METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE

**Attività:**

Caratterizzante (ambito B)

**Area di formazione:**

Formazione su aspetti psicologici applicati

**Obiettivi formativi (sapere):**

Poiché l'attività del laureato sarà rivolta a soggetti di differente età e con diversi gradi di abilità fisica, è indispensabile che lo studente acquisisca gli strumenti per rapportarsi adeguatamente ai diversi soggetti

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà saper

promuovere relazioni personali, individuali e di gruppo finalizzate all'individuazione di uno stile di vita fisicamente attivo

**Insegnamenti ed attività formative:**

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

**Attività:**

Caratterizzante (ambito B)

**Area di formazione:**

Formazione sugli aspetti di medicina fisica, riabilitativa e traumatologia

**Obiettivi formativi (sapere):**

E indispensabile che lo studente acquisisca alcuni elementi di patologia clinica. In particolare, dovranno essere note allo studente le patologie maggiormente sensibili all'esercizio fisico.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Lavorando d'intesa con il clinico su soggetti con patologie sensibili all'esercizio fisico, il laureato dovrà essere in grado di preparare ed attuare specifici programmi di attività fisica.

**Insegnamenti ed attività formative:**

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA -TRAUMATOLOGIA

**Attività:**

Caratterizzante (ambito B)

**Area di formazione:**

Conoscenze teoriche, tecniche e didattiche dell'attività motoria.

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà acquisire i principi teorici che regolano il movimento nelle diverse classi di età e capacità funzionale. Dovrà conoscere le modalità di apprendimento delle diverse attività motorie, nonché le qualità necessarie al loro insegnamento. Dovrà, inoltre, conoscere i principi teorico tecnici delle principali attività sportive individuali e di squadra, inclusi i relativi regolamenti.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà saper programmare e prescrivere le diverse attività motorie e sportive in relazione alle differenti classi di età e capacità funzionale.

**Insegnamenti ed attività formative:**

TTD DELL'ATTIVITA' MOTORIA Età EVOLUTIVA ADULTA E ANZIANA -TTD DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA - TTD DEGLI SPORT INDIVIDUALI - TTD DEGLI SPORT DI SQUADRA

**Attività:**

Caratterizzante (ambito B)

**Area di formazione:**

Conoscenze legislative e organizzative

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà acquisire le conoscenze del sistema organizzativo sportivo italiano e del Comitato Olimpico Internazionale e delle relative funzioni.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà essere in grado di operare all'interno dei diversi sistemi organizzativi sportivi.

**Insegnamenti ed attività formative:**

ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI

**Attività:**

Affini e integrative (ambito C)

**Area di formazione:**

Conoscenze informatiche

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà possedere le basi per l'utilizzo dei sistemi informatici semplici di scrittura, raccolta ed analisi dei dati.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà utilizzare i sistemi informatici per la programmazione di protocolli di attività fisica, la raccolta e la analisi dei dati relativi.

**Insegnamenti ed attività formative:**

FONDAMENTI DI INFORMATICA

**Attività:**

Affini e integrative (ambito C)

**Area di formazione:**

Conoscenze biochimiche e genetiche applicate

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà conoscere e saper interpretare gli adattamenti biochimici indotti dall'attività fisica. Inoltre, lo studente dovrà conoscere ed interpretare alcuni elementi relativi alle componenti genetiche delle scienze motorie e dello sport.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà utilizzare queste informazioni per seguire ed adeguare nel tempo i programmi di attività fisica prescritti.

**Insegnamenti ed attività formative:**

BIOCHIMICA CLINICA - GENETICA E SPORT

**Attività:**

Affini e integrative (ambito C)

**Area di formazione:**

Conoscenze antropometriche e dietetiche applicate.

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà possedere gli elementi per la valutazione antropometrica e saperne correlare i vari indici in funzione dello stato nutrizionale e delle diverse capacità funzionali.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Deve essere in grado di realizzare una corretta valutazione antropometrica correlandone i risultati con lo stato nutrizionale nelle diverse classi di età e di funzionalità.

**Insegnamenti ed attività formative:**

ANTROPOMETRIA ED ERGONOMIA - PRINCIPI DI DIETETICA (ALIMENTAZIONE NELL'ATLETA - PRICIPI DI DIETETICA (BAMBINO E ANZIANO)

**Attività:**

Affini e integrative (ambito C)

**Area di formazione:**

Conoscenze deontologiche

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà conoscere i principi etici alla base della professione sanitaria.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà sapersi rapportare adeguatamente sia con personale sanitario e con gli utenti.

**Insegnamenti ed attività formative:**

DEONTOLOGIA ED ETICA MEDICA

**Attività:**

Affini e integrative (ambito C)

**Area di formazione:**

Conoscenze farmacologiche ed endocrinologiche

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà conoscere gli effetti delle diverse classi di farmaci sulle componenti alla base della capacità di esercizio.

Dovrà inoltre conoscere gli adattamenti endocrinologici indotti dall'attività motoria.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà integrare queste conoscenze alla valutazione della capacità di esercizio ed alla sua programmazione.

**Insegnamenti ed attività formative:**

FARMACOLOGIA - ENDOCRINOLOGIA

**Attività:**

A scelta dello studente (ambito D)

**Area di formazione:**

Scelta individuale

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà acquisire ulteriori conoscenze rispetto a quelle obbligatorie, che potranno completarne le abilità tanto teoriche quanto pratiche, nel campo delle scienze motorie.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà applicare queste ulteriori conoscenze ed abilità nell'esercizio della professione.

**Insegnamenti ed attività formative:**

VALUTAZIONE DELLA COMPOSIZIONE CORPOREA FISIOLOGIA DEGLI AMBIENTI SPECIALI - INFIAMMAZIONE E RIGENERAZIONE TISSUTALE - PRIMO SOCCORSO - MALATTIE DEL SISTEMA VENOSO ? NEUROLOGIA - IL GIOCO DEL RUGBY - REUMATOLOGIA E SPORT - MICROSISTEMI ANALITICI CLINICI

**Attività:**

Prova finale (ambito E1)

**Area di formazione:**

Esame di laurea

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito specifiche competenze critiche e descrittive mediante l'esposizione e discussione di un elaborato scritto.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà elaborare una tesi scritta e saperla esporre con un linguaggio corretto e proprio del settore.

**Insegnamenti ed attività formative:**

TESI

**Attività:**

Prova finale (ambito E1)

**Area di formazione:**

Conoscenze linguistiche

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà possedere le conoscenze di base della lingua inglese.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà essere in grado di comprendere testi scritti in inglese e di relazionarsi con soggetti che si esprimano in questa lingua.

**Insegnamenti ed attività formative:**

LINGUA INGLESE

**Attività:**

Altro (ambito F)

**Area di formazione:**

Normative di sicurezza e radioprotezione

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà conoscere gli elementi alla base della sicurezza negli ambienti di lavoro.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà operare adeguatamente nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione.

**Insegnamenti ed attività formative:**

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - RADIOPROTEZIONE

**Attività:**

Altro (ambito F)

**Area di formazione:**

Esperienze pratiche professionalizzanti

**Obiettivi formativi (sapere):**

Lo studente dovrà acquisire capacità pratiche mediante attività svolte in strutture operanti nel settore dell'attività motoria e definite come tirocinio pratico o stage.

**Obiettivi formativi (saper fare):**

Dovrà applicare le nozioni teorico/pratiche acquisite nei diversi insegnamenti mediante lo svolgimento del tirocinio.

**Insegnamenti ed attività formative:**

TIROCINIO - ALTRE ATTIVITA' (ECDL ? PET)

Obiettivi trasversali	
Saper fare	Saper essere
Ad integrazione delle abilità precedentemente descritte, il laureato dovrà acquisire abilità di tipo comportamentale, cognitivo e linguistico propri della specifica formazione professionale	Il laureato dovrà aver consapevolezza del proprio ruolo professionale sapendosi rapportare con forme comunicative verbali e non, alle diverse tipologie di soggetti utilizzando i mezzi comportamentali più idonei al raggiungimento degli obiettivi previsti

## B2 - Piano degli studi

### LEGENDA:

Anno: '1', '2', '3', '4', '5', '6', 'V'; indica la posizione programmata dell'insegnamento nel 1°, 2°, 3°, 4°, 5° o 6° anno di corso; 'V' se la posizione può variare

Tipo: sigla, CI (Corso Integrato), M (Modulo di un corso integrato), CS (Corso Singolo, non composto da moduli)

Modulo di: da compilare nel caso di moduli, scegliendo il corso integrato di cui sono parte Insegnamento: nome dell'insegnamento

CFU: numero crediti dell'insegnamento

Tipo attività: tipo di insegnamento (caratterizzante, affine, ecc.)

SSD/i: sigla del settore scientifico disciplinare dell'insegnamento

Ore L: Ore di lezione in aula

Ore E: Ore di esercitazione in aula

Ore A: Ore programmate per altre tipologie di attività didattiche (laboratori, seminari, ecc.)

Docente responsabile: nome e cognome del docente del docente responsabile dell'insegnamento

SSD/d: sigla del settore scientifico disciplinare del docente, 'X' per docenti senza SSD oppure non di ruolo

Qualifica: sigla, PO: professore ordinario, PA: professore associato, RU: ricercatore universitario, S: docenti di ruolo presso università straniere, A: altri docenti

Anni stabilità: '1', '2', '3', '>3'; anni di copertura consecutiva dell'insegnamento nel CdS da parte del docente

Anno	Nome insegnamento	Tipo	Modulo di	SSD/i	CFU	Tipo di attività	Ore L.	Ore E.	Ore A.	Docente responsabile	SSD/d	Qualifica	Anni di stabilità
1	Anatomia umana I	CS		BIO/16	7.0	A	49			MILANI Daniela	BIO/16	RU	>3
1	Biologia umana	CS		BIO/13	4.0	A	28			CHICCA Milvia	BIO/13	RU	>3
1	Fisica	CS		FIS/07	7.0	A	49			BARALDI Claudio	FIS/07	PA	>3
1	Biochimica I	CS		BIO/10	4.0	B	28			LANZARA Vincenzo	BIO /10	PA	2
1	Fond informatica	CS		ING/INF /06	4.0	C	28	12		PLENARIO Guido	ING/INF /06	A	3
1	Lingua inglese	CS		..	4.0	E	28			Inlingua	...	A	>3
1	Anatomia Umana II	CS		BIO/16	6.0	A	42			BERTAGNOLO Valeria	BIO /16	PA	>3
1	Biochimica II	CS		BIO/10	4.0	B	28			LANZARA Vincenzo	BIO /10	PA	3
1	Fisiologia I	CS		BIO/09	4.0	B	28			CRAIGHERO Laila	BIO /09	PA	3

1	Teoria e metodol. del movim.umano	CS		M-EDF/ 01	6.0	A	39	6		Mario DI CARLO	X	A	>3
1	Analisi dati	CS		SRCS- S/01-	4.0	A	24	6		BONIFAZZI Claudio e tutor	BIO /09	RU	>3
1	Biologia Molecolare	CS		BIO/10	3.0	B	21			DEL SENNO Laura	BIO /11	PO	>3
1	Biochimica Clinica	CS		BIO/12	3.0	C	21			BERGAMINI Carlo	BIO /12	RU	>3
2	Fisiologia II	CS		BIO/09	5.0	B	35			FRANCHI Gianfranco	BIO /09	RU	>3
2	Metodi di valut. motor. e attitud. nello sport, valut. funzionale	CS		MEDF/0 2	4.0	A	24		6	Giovanni GRAZZI e tutor	MEDF/0 1	RU	>3
2	Antropometria e ergonomia	CS		BIO/08	4.0	C	30			Emanuela GUALDI	BIO /08	PO	>3
2	Alimentazione e nutrizione umana	CS		BIO/09	5.0	B	35			CANDUCCI Edgardo	BIO/09	RU	>3
2	Psicologia generale	CS		M-PSI/0 1	4.0	A	28			ZANELLA Marco	x	A	3
2	Igiene applicata	CS		MED/42	4.0	A	28			GABUTTI Giovanni	MED/42	PO	2
2	Storia dello sport	CS		M-EDF/ 02	4.0	A	28			Mario GORI	X	A	>3
2	Teoria e metodol. dell'allenamento	CS		MEDF/0 2	7.0	B	52			Gianpaolo LENZI	X	A	>3
2	Deontologia e etica medica	CS		MED/43	4.0	C	28			AVATO Franco Maria	MED/43	PO	>3
2	Met.valutaz. mot. ed attitud. nello sport	CS		M-EDF/ 02-	4.0	B	30			MANFREDINI Fabio	MEDF/0 1	RU	>3
2	Farmacologia (I.Tecn.-Sport.)	CS		BIO/14	4.0	C	28			VARANI Katia	BIO /14	A	1
2	Farmacologia (I. Prev. Educ.mot.)	CS		BIO/14	4.0	C	28			ANTONELLI Tiziana	BIO /14	PA	>3
2	Psicologia dello sviluppo (I. Prev.Ed)	CS		M-PSI/0 4	6.0	B	30		12	TUNIOLI Stefano e tutor	X	A	2
2	Principi di dietet. (bambino e anziano) (Ind. Prev. Ed.)	CS		MED/09	5.0	C	35			Elena BALLARIN	X	A	>3
2	Principi di dietet. (aliment.atleta) (Ind.Tecn-Sport.)	CS		MED/09	3.0	C	21			Donatella DALFOLLO	X	A	>3
3	TTD att.mot. per età evol. adulta ed anziana (Ind. Prev.Ed.)	CS		M-EDF/ 01	8.0	B	21		60	MAZZONI Gianni 5 tutors (60h x 2 gruppi)	MEDF/0 1	RU	>3

3	TTD attività mot. e sportiva adattata (Ind. Prev.Ed.) (CI)	CI		M-EDF/01	8.0	B	21			CARUSO Gaetano	MED/33	A	2
3	1	M	TTD attività mot. e sportiva adattata (Ind. Prev.Ed.) (CI)		4.0	B	11		30	CARUSO Gaetano e tutor (30h x 2 gruppi)	MED/33	A	2
3	2	M	TTD attività mot. e sportiva adattata (Ind. Prev.Ed.) (CI)		4.0	B	10		30	TAGLIATI Claudia e tutor	X	A	2
3	TTD degli sport individuali (Ind. Tecn- Sport)	CS		M-EDF/02	8.0	B	21		60	LENZI Gian Paolo e Tutor (60 h) Atletica 30 h Ci	X	A	>3
3	TTD degli sport di squadra (Ind. Tecn-Sport)	CS		M-EDF/02	8.0	B	21		60	PERINI Rodolfo Tutor Tot 60 Volley Basket, calci	X	A	>3
3	Medicina fisica e riabilitativa (CI)	CI		MED/34	8.0	B	61			SOLLAZZO Vincenzo (DR)	MED/33	RU	1
3	1	M	Medicina fisica e riabilitativa (CI)		2.0	B	16			SOLLAZZO Vincenzo	MED/33	RU	2
3	2	M	Medicina fisica e riabilitativa (CI)		2.0	B	15			COGO Annalisa	MED/10	PA	>3
3	3	M	Medicina fisica e riabilitativa (CI)		2.0	B	15			LANZARA Vincenzo	BIO/10	PA	>3

3	4	M	Medicina fisica e riabilitativa (CI)		2.0	B	15			CODECA' Luciano	X	A	>3
3	Endocrinologia	CS		MED/13	3.0	C	21			ZATELLI M.Chiera DEGLI UBERTI Ettore	MED/13	PO	>3
3	Genetica e Sport	CS		BIO/08	1.0	C	10			FERLINI Alessandra	MED/03	PA	1
3	Organiz.degli organismi sportivi	CS		M-EDF/ 02	2.0	B	14			MATTEI Cesare	X	A	1
3	Sicurezza luoghi lav.	CS			1.0	F	10			DE ROSA Edoardo	MED/44	PO	>3
3	Conosc.mat.radioprot.	CS			1.0	F	10			GIGANTI Melchiore	MED/36	PA	1
3	Infiammazione e rigenerazione tiss.	CS		MED/04	3.0	D	21			DI VIRGILIO Francesco	MED/04	PO	>3
3	Diagnostica funzionale e respiratoria	CS		MED/10	3.0	D	21			COGO Anna lisa	MED/10	PA	>3
3	Neurologia	CS		MED/26	3.0	D	21			GASTALDO Ernesto	x	A	>3
3	Valutazione comp. corporea	CS		BIO/08	3.0	D	21			ZACCAGNI Luciana	M-EDF/ 02	RU	1
3	Corso di primo soccorso	CS		MED/09	3.0	D	21			SIGHINOLFI Davide	MED/09	A	>3
3	Malattie del sistema venoso	CS			2.0	D	14			ZAMBONI Paolo	MED/18	PO	3
3	Reumatologia dello sport	CS			2.0	D	14			TROTTA Francesco	MED/16	PO	3
3	Microsistemi analitici clinici	CS		BIO/10	2.0	D	14			TOMASI Franco	X	A	1
3	Il Gioco del Rugby	CS		MDF/02	2.0	D	14			MARZANATI Massimiliano	X	A	3
2	Medicina dello sport e traumatologia	CI			8.0	C	56			COGO Annaluisa	MED/10	PA	>3
2	1. Medicina dello sport	M	Medicina dello sport e traumatologia	MED/09	2.0	C	18			COGO Annaluisa	MED/10	PA	>3
2	2. Medicina dello sport	M	Medicina dello sport e traumatologia	MED/09	2.0	C	18			MANFREDINI Roberto	MED/09	PA	>3
2	Traumatologia	M	Medicina dello sport e traumatologia	MED/33	3.0	B	20			MASSARI Leo	MED/33	PO	>3

## C1 - Locali utilizzati

### LEGENDA:

Locale: sigla / nome dell'aula, o del laboratorio strumentale, o della sede in cui si svolge l'attività;

Tipo: aula per lezioni, aula informatica, laboratorio fisico, laboratorio chimico, sala conferenze, ecc.

Numero posti: numero di posti a sedere o di postazioni di lavoro

Caratteristiche e attrezzature: esempio: per le aule indicare i proiettori per PC e per trasparenti, e la presenza di aria condizionata, ecc.; per i laboratori indicare i m2 e la presenza di aria condizionata e cappe, ecc.

Locale	Tipo	Numero posti	Caratteristiche ed attrezzature	Indirizzo
D7	Aula	125	Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa, Lavagna, Microfono	Polo Biologico ? Mammut ? Via Luigi Borsari 46
D6	Aula	125	Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa, Lavagna, Microfono	Polo Biologico ? Mammut ? Via Luigi Borsari 46
F7	Aula	50	Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa, Lavagna, Microfono	Polo Biologico ? Mammut ? Via Luigi Borsari 46
F3	Aula	55	Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa, Lavagna, Microfono	Polo Biologico ? Mammut ? Via Luigi Borsari 46
F5	laboratorio informatico	30	Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa, Lavagna, Microfono	Polo Biologico ? Mammut ? Via Luigi Borsari 46
Auletta Centro Studi	sala riunioni	20	Computer, Videoproiettore, Lavagna luminosa, lavagna	Centro Studi Sport - Via Gramiccia 35
Aula CUS	Aula	50	Videoproiettore, Lavagna luminosa, Televisore, Videoregistratore	CUS via Gramiccia
Laboratorio Didattico Antropometria	aula e laboratorio	30	(1) Computer, Video proiettore, lavagna, lavagna luminosa. (2) Strumentazione per somatometria (antropometro, plicometri, bilance, nastri metrici, compassi, ecc). (3) Strumentazione per fisiometria (spirometri, dinamometri, pedana di Bosco, ecc).	Dip. Risorse Naturali e Culturali
Palestra n. 1	Esercitazioni pratiche	80	Completa di attrezzature sportive (Reti, canestri, spalliere, palloni, coni, funicelle ecc.)	CUS - Via Gramiccia ? Ferrara

Palestra n. 2	Esercitazioni pratiche	80	Completa di attrezzature sportive (Reti, canestri, spalliere, palloni, coni, funicelle ecc.)	CUS via Gramicia - Ferrara
Palestra n. 3	Esercitazioni pratiche	40	Completa di attrezzature sportive (Reti, canestri, spalliere, palloni, coni, funicelle ecc.)	CUS via Gramicia - Ferrara
Palestra Verde	Esercitazioni pratiche	30	Spalliere e specchi	CUS via Gramicia - Ferrara
sala cardiofitness	Esercitazioni pratiche	20	Completa di attrezzature Technogym (n. 10 postazioni)	CUS via Gramicia - Ferrara
sala pesi	Esercitazioni pratiche	30	Completa di attrezzature per muscolazione Technogym	CUS via Gramicia - Ferrara
Campi di Calcio e Rugby	Esercitazioni pratiche	3	regolamentari	CUS via Gramicia - Ferrara
campi da tennis	Esercitazioni pratiche	4	regolamentari	CUS via Gramicia - Ferrara
piscina comunale	Esercitazioni pratiche	1	regolamentare da 25 m	Via Bacchelli - Ferrara
campo scuola	Esercitazioni pratiche	1	regolamentare con 6 corsie da 400 m	via Porta Catene - Ferrara
sala per valutazioni funzionali	Esercitazioni pratiche	20	n. 4 tappeti rotanti Technogym, 2 ciclette, cardiofrequenzimetri - computer	Centro Studi Sport - Via Gramicia 35

## D1-A - Dati di ingresso e percorso dello studente - Immatricolazioni

Anno accademico	Totale immatricolati	% da licei	% da istituti tecnici	% da istituti secondari	% da altri corsi di laurea	% con voto di licenza >90/100	% con voto di licenza <69/100	% residenti fuori provincia	% residenti fuori regione
2005/2006	112	23.20	51.80	18.70	3.60	13.40	48.20	15.20	42.00
2006/2007	105	36.50	32.70	27.90	2.90	9.71	45.63	26.92	55.77
2007/2008	118	33.90	32.20	8.50	16.90	5.10	49.00	13.60	54.20
2008/2009	129	37.98	20.15	13.96	24.04	10.08	43.41	12.40	56.59

## D1-B - Dati di ingresso e percorso dello studente - Laureati nell'anno solare

Totale laureati	% entro un anno da fine legale	% con voto >100/110	% con voto <89/110	% entro due anni da fine legale	% con voto >100/110	% con voto <89/110	% entro tre anni da fine legale	% con voto >100/110	% con voto <89/110
0	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

## D1-C/1 - Dati di ingresso e percorso dello studente - Crediti acquisiti dagli studenti

(lauree triennali, lauree specialistiche e primi tre anni delle lauree specialistiche a ciclo unico)

Anno accademico	% che non ha acquisito crediti	% che ha acquisito da 1 a 20 crediti	% che ha acquisito da 21 a 50 crediti	% che ha acquisito oltre 50 crediti	% che ha acquisito da 1 a 50 crediti	% che ha acquisito da 51 a 100 crediti	% che ha acquisito oltre 100 crediti	% che ha acquisito da 1 a 60 crediti	% che ha acquisito da 61 a 120 crediti	% che ha acquisito oltre 120 crediti
2005/2006	6.25							27.68	30.36	35.71
2006/2007	4.48				40.30	44.03	11.19			

2007/2008	8.70	26.81	52.90	11.59						
-----------	------	-------	-------	-------	--	--	--	--	--	--

## D2-A - Servizio tirocini

Anno accademico	Numero tirocini	Numero aziende	Valutazione efficacia	Note
2006/2007	60	200	3	
2007/2008	71	50	3	a Luglio 2007 l'Ateneo ha predisposto un nuovo tipo di convenzionamento
2008/2009	166	120	3	n. tirocini da luglio 2008 a giungo 2009

## D2-B - Servizio tutorato

Anno accademico	Numero tutori	Ore tutorato	Valutazione efficacia	Note
2006/2007	5	336	3	tre tutori sono stati condivisi con la Laurea Specialistica per la gestione dei tirocini
2007/2008	5	336	3	tre tutori sono stati condivisi con la Laurea Specialistica per la gestione dei tirocini
2008/2009	6	518	3	tre tutori sono stati condivisi con la Laurea Specialistica per la gestione dei tirocini

## D2-C - Servizio internazionalizzazione

Anno accademico	Numero studenti in entrata	Provenienza	Numero studenti in uscita	Destinazioni	Valutazione efficacia	Note
2005/2006	2	Insbruck - Austria	1	Leeds - Inghilterra	3	

2008/2009	2	Insbruk - Austria	1	Leeds - Inghilterra	3	<p>è in atto una convenzione con la Spagna, ma la procedura non si è conclusa perchè l'ateneo ferrarese ha bloccato le pratiche Erasmus con questo paese.</p> <p>Buona soddisfazione per gli studenti in entrata ed anche per gli studenti in uscita.</p> <p>Buona soddisfazione da parte degli studenti in entrata provenienti da Insbruk. Anche gli studenti in uscita a Leeds hanno segnalato di non aver avuto alcun problema sui contenuti in quanto le conoscenze preliminari erano adeguate alle richieste mentre le uniche difficoltà sono emerse dalle modalità di esame (scritto in lingua inglese)</p>
-----------	---	-------------------	---	---------------------	---	---

## D2-D - Progetto PIL

Anno accademico	Numero studenti	Aziende	Valutazione efficacia	Note
2007/2008	0	0	0	
2008/2009	0	0	0	

## D2-E - Servizio job placement

Anno accademico	Numero studenti	Aziende	Valutazione efficacia	Note
2008/2009	0	0	0	non utilizzato dagli studenti, perchè il tirocinio ha di fatto una funzione sovrapponibile al job placement

## D3 - Analisi, Monitoraggio e riesame del Corso

### LEGENDA:

Azione: le cinque azioni indicate corrispondono a processi di rilevazione già previsti per gli Atenei e attuati dai rispettivi Nuclei oppure svolti anche se non previsti dalla legge. I dati per compilare la tabella dovrebbero essere già disponibili e la tabella rappresenta uno strumento per sintetizzarli e comunicarli in maniera sistematica

Soggetto responsabile dell'azione: soggetto ultimo responsabile dell'azione (coordinatore del Corso, Nucleo, ecc.)

Programmazione dell'azione: calendario secondo cui l'azione è programmata e svolta (ogni semestre, una volta all'anno, ecc.)

Documenti agli atti: vanno specificati i documenti i documenti che attestano ogni azione

Reperibilità documenti: per ogni azione, va specificata la reperibilità dei documenti citati nella colonna precedente

Azione	Soggetto responsabile dell'azione	Programmazione dell'azione	Documenti agli atti	Reperibilità documenti
Rilevazione sistematica di dati sulla carriera accademica degli studenti	GAV, Presidente del Corso, CD,	generalmente una volta all'anno,	valutazione dei crediti maturati e degli esami superati riportata nel RAV e Data warehouse (DWH)	RAV, reperibile in rete, presso il MD e presso il Presidente del CdL
Rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti frequentanti (ex I.370)	Presidente del CdL, Presidente	Una volta all'anno, all'atto della	Statistiche relative alla valutazione del questionario di Ateneo	In rete, presso il Presidente del corso e del GAV, nel RAV
Rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti a fine corso	MD, Presidente del corso	una volta all'anno	questionario sugli sbocchi occupazionali somministrato dal MD	nel RAV, presso il MD ed il Presidente del Corso
Rilevazione sistematica degli sbocchi professionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo	MD, Presidente del corso	una volta all'anno	questionario sugli sbocchi occupazionali somministrato dal MD	nel RAV, presso il MD,
Riesame	Presidente CdL, CD, GAV	una volta all'anno	verbali di CCL e CD	Presidente CdL e MD

## Sistema Organizzativo

(Gruppo di autovalutazione, processi, documenti, comunicazione, responsabilità, manager didattico)

### 1. Chi è il Manager Didattico?

Elisabetta Mariotti

### 2. Sono stati identificati ed organizzati i principali processi di gestione del CdS?

(Indicare i processi identificati per la gestione del CdS, la sequenzialità e le interazioni tra i processi)

Seguendo la metodologia del "Plan, Do, Check, Act", utilizzata nei precedenti RAV, sono stati considerati i seguenti Processi e Sottoprocessi:

1. Definizione delle modalità di gestione del corso (Sistema organizzativo): identifica i processi necessari alla gestione del CdL, che prevede Manager Didattico (MD), Comitato di Indirizzo (CI) con i rappresentanti delle Parti Interessate (PI), Gruppo di Autovalutazione (GAV), e Commissioni, quali quella didattica (CD) e di tirocinio (CT).
2. Individuazione delle Esigenze delle PI: prevede l'individuazione delle PI, l'istituzione del CI, e l'identificazione dell'esigenze delle PI. Questo sottoprocesso è gestito dal CI e dalla CD, e rappresenta il punto di innesco dei processi successivi.
3. Definizione degli obiettivi formativi, politici e di apprendimento. Il consiglio del CdL (CCL), sentite le PI, elabora gli obiettivi formativi. Tale processo coincide con quello definito come "Programmazione e sviluppo".
4. Identificazione delle Risorse. Il CCL stabilisce le esigenze didattiche del CdL in termini di Risorse umane, avanzando richieste agli organi competenti (Facoltà, Senato Accademico) per quanto riguarda la docenza, il personale tecnico e di supporto. La CD, sentito il MD, verifica la disponibilità delle strutture didattiche tradizionali (aule, biblioteche, sale studio) e identifica le strutture sportive, controllandone l'adeguatezza alle esigenze e agli obiettivi del CdL.
5. Progettazione del Processo formativo. Vengono definiti i contenuti dei corsi, e l'utilizzo delle risorse umane e strutturali in accordo con gli obiettivi di apprendimento. Le proposte delle varie commissioni vengono discusse ed approvate dal CCL e dalla Facoltà, e tradotte in eventuali modifiche al Regolamento Didattico del CdL e, conseguentemente, al Manifesto degli Studi, visibile nel sito del corso <http://unife.it/cdl/scienzemotorie>.
6. L'Erogazione del processo formativo permette di organizzare: spazi e tempi della didattica e degli stage- (periodi didattici, tenendo conto delle propedeuticità, ore di lezione e/ esercitazione, laboratorio, esami, gestione delle aule e delle strutture sportive, etc (vedi sito web del CdL che include il database delle strutture per lo stage).
7. I Servizi di contesto al Processo formativo prevedono a) l'orientamento in ingresso ed in itinere, b) l'Internazionalizzazione e c) l'orientamento in uscita. Il CdL informa anche su come proseguire il percorso di studi (LS e Dottorati).
8. La Raccolta ed analisi dei risultati si articola nella a) raccolta e b) valutazione dei dati relativi alla qualità della didattica e delle infrastrutture, prevalentemente mediante questionari di valutazione, c) individuazione di problemi ed inefficienze.
9. Miglioramento e Riesame. Dall'analisi dell'efficacia delle azioni del CdL e dall'individuazione dei problemi ed inefficienze, il GAV propone al CCL azioni di risanamento e di miglioramento del processo formativo. Il riesame viene attuato in tutto l'arco dell'anno accademico, ma all'atto della stesura del RAV vengono identificati anche i punti di forza e debolezza del corso. Il Presidente del CdL propone quindi al CdL le azioni di risanamento e/o miglioramento per tutti i processi primari.

### 3. Quali sono le modalità di comunicazione con le Parti Interessate (PI)? Come se ne valuta l'efficacia?

La posta elettronica e il sito del CdL sono le modalità più efficaci per tutte le PI.

La comunicazione con i docenti avviene soprattutto durante le riunioni dei vari organismi del CdL (CCL, CD, GAV, CI, CT). La comunicazione con il personale di supporto avviene verbalmente, via e-mail e tramite avvisi cartacei. La comunicazione con gli studenti avviene mediante il sito del CdL e quello di Ateneo, per posta elettronica, per contatto diretto o telefonico, o incontri programmati con MD, Presidente del Corso, Docenti, tutors e Segreteria studenti. I contatti con le aziende o gli enti convenzionati per i tirocini vengono tenuti dal MD telefonicamente e tramite posta elettronica o normale (soprattutto per lo scambio dei documenti). Inoltre, si utilizzano l'Ufficio stampa e mezzi televisivi. Ogni

responsabile controlla che le informazioni abbiano raggiunto i destinatari. Il telefono cellulare risulta la modalità più efficace durante i tirocini. L'efficacia della comunicazione viene testata anche mediante i contatti diretti tra MD e studenti.

#### **4. Tabella dei documenti del Sistema Organizzativo**

#### **5. Quali sono le principali funzioni svolte dal manager didattico?**

Comunicazione: - Agli studenti e alle altre PI fornisce informazioni sull'organizzazione e gestione generale e specifica del corso. - Utilizza e aggiorna il sito web del Corso.

Assistenza ai docenti: collabora con i docenti per le attività correlate all'organizzazione/gestione degli insegnamenti (ad es. gestione calendario e registri esami, diploma supplement...)

Orientamento e assistenza nei confronti degli studenti: - garantisce incontri programmati, ricevimenti settimanali e contatti diretti. - Guida alla comprensione dei manifesti, fornisce informazioni sui piani di studio individuali (sbocchi occupazionali ecc..). -Organizza incontri con rappresentanti del mondo del lavoro. - Organizza le attività professionalizzanti collaborando con i responsabili delle strutture sportive coinvolte (palestre, camposcuola, piscina, strutture riabilitative?..) - Predisporre e divulga il calendario delle lezioni. Fa da tramite tra la segreteria studenti/altri uffici d'Ateneo e gli studenti.

Coordinamento con il mondo del lavoro: - Collabora con il Presidente di CdL nella pianificazione e organizzazione delle attività formative, in qualità di membro della CD e del CI, e referente del CdL nei confronti delle aziende ed istituzioni interessate per le attività formative. - Come membro del CT, gestisce l'organizzazione degli stages aziendali, assiste gli studenti durante lo svolgimento degli stessi ed aggiorna il data base delle strutture convenzionate.

Controllo di qualità: - Fa parte del gruppo di autovalutazione del CdL, occupandosi in particolare della raccolta e dell'organizzazione dei dati, e della predisposizione del rapporto di autovalutazione.

Inoltre, collabora attivamente con la Presidenza della Facoltà per tutte le attività riguardanti il corso di laurea

Il MD del Corso di laurea in Scienze motorie da quest'anno è anche MD di altri 7 Corsi di Laurea

#### **6. Matrice delle responsabilità del Sistema Organizzativo**

#### **7. Punti di forza del sistema organizzativo:**

Il sistema appare ben strutturato ed efficace, specialmente per quanto riguarda le modalità della gestione del corso, i rapporti con le PI e la progettazione ed erogazione del processo formativo.

#### **8. Punti di debolezza del sistema organizzativo:**

Il ritardo nell'attuazione della 270 (che ha comportato numerose modifiche all'organizzazione didattica) ha limitato il processo di Miglioramento. Questo appare attualmente efficace, ma rimangono ancora da definire le procedure sistematiche per il superamento delle criticità e per migliorare (possibilmente via web) la compilazione dei questionari (anche quelli relativi al mondo del lavoro).

#### **9. Valutazione (1...4):**

3

## Tabella dei documenti

### LEGENDA:

Documenti di guida (G): leggi e norme nazionali, statuto di ateneo, regolamenti didattici, manifesto degli studi

Documenti di lavoro (L): registri delle lezioni, verbali, questionari (prima della compilazione)

Documenti di registrazione: registri delle lezioni, verbali, questionari (dopo la compilazione)

Tipo di documento	Funzione	Gestione compilazione	Gestione archiviazione
Normative e decreti ministeriali	G	Ministero e Organi competenti	Sito del MIUR
Decreti rettorali	G	Uffici del Rettorato	Organi competenti, Uffici del Rettorato
Regolamento Didattico di Ateneo	G	Ogni singola Facoltà competente, Consiglio di Facoltà e Senato Accademico	Organi competenti, Uffici del Rettorato, Sito di Facoltà e di Ateneo ( <a href="http://www.unife.it">www.unife.it</a> )
Regolamento Didattico della Facoltà di Medicina e Chirurgia	G	Consiglio, Preside e Segreteria di Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia Senato Accademico	Organi competenti, Uffici del Rettorato Sito di Facoltà e di Ateneo ( <a href="http://www.unife.it">www.unife.it</a> )
Regolamento Didattico del Corso di Laurea	G	Presidente del Corso di Laurea, Consiglio di Corso di Laurea, Facoltà e Senato Accademico	Organi competenti, Uffici del Rettorato, Sito del Corso di Laurea e di Ateneo
Regolamento per gli stage	G	Presidente, CD, CT, MD e CCL	MD, Sito del Corso di Laurea
Manifesto degli Studi del Corso di Laurea	G	Presidente, CD, CCL, Consiglio di Facoltà Senato Accademico	Sito del Corso di Laurea e di Ateneo, Segreteria Studenti, MD
Programmi di Insegnamento Diploma supplement	G	I singoli Docenti, CD, MD, CCL	Sito dell'Ateneo, area riservata al singolo docente, Pagina web
Registri delle lezioni	L - R	I singoli docenti, Preside di Facoltà	Uff. personale
Verbali degli esami	L - R	Docenti, Presidente Commissione	Segreteria Studenti
Verbali della prova finale	L -R	Docenti, Presidente	Segreteria Studenti
Orario delle lezioni	L	MD, Il Presidente	Sito del Corso di Laurea, Bacheca del Corso, MD
Calendario degli Esami	L	I singoli Docenti, Il Presidente	Sito del Corso di Laurea, Bacheca del Corso
Orario di ricevimento dei docenti	L	I singoli Docenti	Sito del Corso di Laurea
Questionari di Ateneo sulla didattica	L-R	Nucleo di Valutazione di Ateneo, Senato Accademico	Centro elaborazione dati

Questionari interni del CdL	L-R	MD CCL	MD
Questionari interni dello stage	L-R	MD, CT, CCL	MD
Dispense dei docenti e materiale di supporto ai corsi	L	I singoli Docenti	I singoli Docenti, Sito del Corso di Laurea
Convenzioni con le Aziende per lo stage	L -R	MD, CT	MD
Database delle aziende per tirocini	L -R	MD, CT, Ufficio tirocini di Ateneo	MD, <a href="http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie">www.unife.it/medicina/scienzemotorie</a>
Rapporti del GAV	L - R	GAV- CCL -Presidente	GAV, MD e Sito del corso di Laurea <a href="http://www.unife.it/medicina/scienzemotoriel">www.unife.it/medicina/scienzemotoriel</a>
Verbali del Consiglio della Facoltà di Medicina	R	Preside, Segretario e Segreteria di Presidenza	Segreteria di Presidenza
Verbali del Consiglio del Corso di Laurea	R	Presidente, Segretario Presidenza Facoltà	Sito del CdL
Verbali delle CD	R	Presidente e MD	MD
Verbali delle CT	R	MD, CCL	MD
Verbali delle riunioni del CI	R	MD, CCL	MD
Verbali del GAV	R	Presidente del GAV e MD	GAV, MD

## Matrice delle responsabilità

Processi	Responsabile	Persone coinvolte	Persone informate
Identificazione delle esigenze delle Parti Interessate	CI	CCL - Consiglio di Facoltà	PI, CCL, CF
Definizione degli obiettivi formativi e degli obiettivi di apprendimento	CCL	CI, GAV	PI, CCL, CF
Identificazione delle risorse disponibili	Presidente, CCL e Consiglio di Facoltà	Segreteria di Presidenza, MD	PI, CCL, CF
Erogazione del processo formativo	Presidente, CCL	MD, CD, GAV	PI, CCL, CF

Servizi di contesto al processo formativo	Presidente, CCL	MD, tutori, responsabili per l'orientamento e per l'internazionalizzazione	PI, CCL, CF
Attività di raccolta ed elaborazione delle informazioni e dei dati relativi al CL	GAV	MD, CED	PI, CCL, CF
Attività di analisi e di miglioramento delle attività e gestione delle problematiche contingenti	GAV - CD	CCL	PI, CF
Riesame del sistema di gestioni	GAV	CCL	PI, CCL, CF

## A - Esigenze ed Obiettivi

(Parti interessate consultate, requisiti identificati, ruoli professionali e competenze, obiettivi formativi, conoscenze e abilità necessarie)

### 1. Quali sono le Parti Interessate (PI) identificate?

In generale, le parti interessate (PI) sono:

- gli studenti e le relative famiglie per l'esigenza di conseguire una formazione ed un titolo di studio culturalmente validi e che permettano un facile e soddisfacente inserimento nel mondo del lavoro.
- le componenti pubbliche e private, amministrative ed imprenditoriali, interessate agli obiettivi del corso, le quali hanno l'esigenza di reperire sul mercato del lavoro un numero adeguato di laureati aventi una solida preparazione di base e competenze specifiche, tali da permettere un rapido inserimento nell'ambiente lavorativo;
- i docenti del CdL stesso e il Centro di Studi Biomedici applicati allo sport, che, oltre a promuovere la professionalità dei laureati, intendono garantirne una adeguata formazione di base con lo scopo non solo di formare persone che abbiano gli strumenti per mantenersi aggiornati con l'evolversi delle tecnologie, ma anche di promuovere l'interesse per il proseguimento degli studi e la ricerca;
- la Facoltà, che deve garantire presso l'Ateneo e il MIUR che siano rispettati i requisiti specificati nella Classe 33 - Scienze delle attività motorie e sportive;
- gli abitanti del territorio Ferrarese e zone limitrofe, che da tempo si sono dimostrati particolarmente sensibili alla attività motoria come testimoniano le iniziative nel settore sportivo del territorio.

La componente didattica e socioeconomica è rappresentata nel Comitato di Indirizzo (CI).

### 2. Consultazioni con il sistema socio-economico: tabella A1 del Modello Informativo

### 3. Quali sono le esigenze espresse dalle PI?

Le conoscenze scientifiche ed il contesto socio-culturale attuale, che richiede esperti nel campo del mantenimento della funzione motoria a vari livelli, confermano l'interesse e le prospettive occupazionali che hanno motivato l'istituzione del CdL, specialmente nel settore della sport-terapia.

In particolare, le motivazioni per il mantenimento del corso possono essere così sintetizzate:

- esistenza di un bacino d'utenza studentesca;
- necessità da parte del contesto territoriale locale/regionale/nazionale di disporre di personale qualificato in grado di affiancare il medico e/o il fisioterapista nel recupero ed adattamento motorio di giovani ed anziani, con e senza gravi handicap, sia in strutture pubbliche che private;
- necessità di formare personale tecnico sportivo in grado di seguire correttamente l'atleta nelle sue varie discipline.
- esistenza di un corpo docente competente nelle varie discipline delle Scienze Motorie.

Nell'Università di Ferrara esiste il Centro di Studi Biomedici Applicati allo Sport, attivo da oltre vent'anni nella valutazione funzionale di atleti, e che svolge anche altri progetti nel settore delle attività motorie che rispondono alle esigenze della formazione del laureato in Scienze Motorie.

La Commissione Interministeriale Salute e Sport, in data 28/05/09, ha approvato un progetto di introduzione dell'esercizio fisico come strumento di prevenzione e terapia all'interno del Sistema Sanitario Nazionale. L'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara, con delibera n 387 del 19/11/2007, ha avviato un programma di attività motoria per la prevenzione e la terapia delle patologie sensibili all'esercizio fisico dedicata a soggetti diabetici, ipertesi, dismetabolici e anziani "fragili".

### 4. Quali sono le prospettive occupazionali e le stime di occupabilità dei laureati del CdS?

Come specificato nel punto precedente, l'attuazione a livello nazionale e locale di progetti specifici porterà nuovi sbocchi occupazionali per il laureato in scienze motorie. Infatti, la somministrazione dell'attività fisica, che dovrà avvenire in strutture specificamente attrezzate, spetterà a laureati magistrali in scienze e tecniche delle attività motorie preventive e

adattate. E' prevista l'assunzione da parte del SSN di laureati Magistrali in Scienze Motorie, indirizzo prevenzione ed educazione motoria, all'interno dei Centri di Medicina dello Sport esistenti sul territorio nazionale.

Viste le indicazioni del CI, potranno inoltre aprirsi nuovi sbocchi occupazionali all'interno delle scuola elementare, in qualità di insegnanti di educazione fisica operanti presso strutture pubbliche e private di grado superiore.

Il laureato nell'indirizzo tecnico-sportivo, meglio noto come allenatore, opererà presso Società Sportive, Federazioni Sportive Nazionali, Enti di propaganda associati al CONI e non.

Per ambedue i curricula, è previsto che il laureato possa accedere alla Laurea Specialistica con adeguato curriculum, e successivamente al Dottorato di Ricerca, al fine di dedicarsi alla ricerca in ambito universitario o in altri istituti di ricerca. Le stime valutate sull'occupazione dei giovani laureati hanno mostrato un trend positivo.

### **5. Quale tipo di laureato si vuole formare?**

Sulla base delle competenze didattiche e scientifiche locali, delle esperienze maturate nei corsi di laurea pregressi, e delle indicazioni del CI, il laureato di questo CdL deve avere competenze strumentali specifiche come di seguito riportato.

Per l'aspetto relativo alla "prevenzione ed educazione motoria", dovrà avere competenze relative alla progettazione ed alla conduzione di programmi di attività fisica finalizzati:

1. al raggiungimento e al mantenimento, mediante l'attività motoria, del quadro ottimale di benessere psico-fisico e di salute in soggetti sani;
2. al recupero e al mantenimento della capacità di esercizio fisico in soggetti portatori di patologie correlate alla sedentarietà, ed a scorretti stili di vita; tale intervento si intende in soggetti clinicamente stabili e d'intesa con il medico curante;
3. al miglioramento del benessere psico-fisico nell'età evolutiva e anziana;
4. al raggiungimento, d'intesa con il medico curante, del quadro ottimale di salute in soggetti disabili;

Per l'aspetto "tecnico-sportivo" dovrà avere competenze relative:

1. alla progettazione, conduzione e valutazione di programmi di preparazione atletica nei vari sport, con finalità sia agonistica che amatoriale;
2. all'utilizzo delle tecniche e dei regolamenti dei vari sport a scopo organizzativo ed educativo;
3. allo sviluppo di metodologie di personal training.

Il Laureato inoltre dovrà essere in grado di trasformare in programmi personalizzati di attività motoria le generiche prescrizioni di attività fisica a scopo preventivo e terapeutico che perverranno da specialisti in medicina dello sport, in cardiologia, medicina di base, ecc....

### **6. Esigenze di formazione: tabella A2 del Modello Informativo**

### **7. Obiettivi formativi (descrittori di Dublino): tabella A3 del Modello Informativo**

### **8. Indicare la percentuale di insegnamenti del CdS che hanno il diploma supplement in rete.**

100.00 per cento

### **9. Punti di forza della dimensione A:**

Buona definizione delle esigenze formative, congiuntamente al contesto socio-economico. Rapporto efficace con le PI, inclusi enti pubblici e privati coinvolti nel settore, con i quali sono stati attivati i tirocini. Obiettivi generali formativi e politiche definite in coerenza con le esigenze delle PI.

A tal riguardo è opportuno sottolineare che è prevista l'assunzione da parte del SSN di laureati Magistrali in Scienze Motorie

### **10. Punti di debolezza della dimensione A:**

Come osservato negli anni scorsi, il perdurare della mancanza del profilo professionale del laureato in scienze motorie non aiuta il corso di laurea nella diffusione degli sbocchi professionali e nella gestione dell'orientamento.

**11. Valutazione (1...4):**

3

## B - Processo Formativo

(Caratteristiche degli studenti all'ingresso, struttura e contenuti del programma, materiali e metodi dell'insegnamento, metodi di verifica dell'apprendimento)

### 1. Piano degli studi: tabella B2 del Modello Informativo

### 2. Link del calendario delle attività didattiche:

<http://www.unife.it/medicina/scienzemotorie/studiare/calendario-delle-lezioni>

### 3. Quali sono gli insegnamenti o le attività formative orientate a far acquisire competenze professionalizzanti?

I corsi e le attività formative professionalizzanti sono quelli propri del settore M-EDF/01 e 02 quali:

TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO  
METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE NELLO SPORT (I E II)  
TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO  
TTD DELL'ATTIVITA' MOTORIA PER ETA' EVOLUTIVA ADULTA E ANZIANA  
TTD PER L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA  
TTD DEGLI SPORT INDIVIDUALI  
TTD DEGLI SPORT DI SQUADRA  
ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI SPORTIVI  
IL GIOCO DEL RUGBY  
TIROCINIO FORMATIVO

### 4. Quali sono i docenti esterni all'Ateneo che hanno contribuito alla docenza e quali corsi hanno tenuto (nome corso e CFU)?

Hanno contribuito alla docenza 19 docenti esterni pari al 35%. Il loro contributo è stato fondamentale soprattutto per la copertura degli insegnamenti caratterizzanti e quindi specificamente relati all'apprendimento della teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria (TTD). Gli altri docenti hanno permesso di coprire parte delle attività affini ed integrative.

I corsi sono i seguenti:

Fondamenti di informatica ING/INF/06 (CFU 4), Prof. PLENARIO Guido  
Lingua inglese - Scuola Inlingua (CFU 4)  
Teoria e metodologia del movimento umano M-EDF/01 (CFU 6), Prof. Mario DI CARLO  
Psicologia generale M-PSI/01 (CFU 4), Prof. ZANELLA Marco  
Storia dello sport M-EDF/02 (CFU 4), Prof. Mario GORI  
Teoria e metodologia dell'allenamento M-EDF/02 (CFU 7), Prof. Gianpaolo LENZI  
Psicologia dello sviluppo (I. Prev.Ed) - M-PSI/04(CFU 6), Prof. Stefano TUNIOLI  
Principi di dietetica (bambino e anziano) (I Prev. Ed.)MED/09 (CFU 5), Prof. Elena BALLARIN  
Principi di dietetica (Aliment.atleta) (I.Tecn-Sport.) MED/09(CFU 3), Prof. Donatella DALFOLLO  
TTD attività motoria e sportiva adattata (I. Prev.ed.) M-EDF/01 (CFU 4), Prof. CARUSO Gaetano  
TTD attività motoria e sportiva adattata (I. Prev.ed.) M-EDF/01 (CFU 4), Prof. TAGLIATI CLAUDIA  
TTD degli sport individuali (I. Tecn.Sport) M-EDF/02 (CFU 8), Prof. LENZI Gian Paolo  
TTD degli sport di squadra (I. Tecn.Sport) M-EDF/02 (CFU 8), Prof. PERINI Rodolfo  
Medicina fisica e riabilitativa MED/34 (CFU 2), Prof. CODECA' Luciano  
Organizzazione degli organismi sportivi M-EDF/022 (CFU 3), Prof. MATTEI Cesare  
Neurologia MED/26(CFU 3), Prof. GASTALDO Ernesto  
Corso di primo soccorso MED/09 (CFU 3) Prof. SIGHINOLFI Davide  
Microsistemi analitici clinici (CFU 2), Prof. TOMASI Franco  
Il Gioco del Rugby M-EDF/02 (CFU 2), Prof. MARZANATI Massimiliano

Sono stati effettuati anche 26 contratti per attività didattica integrativa (prevalentemente per esercitazioni pratiche per le

attività professionalizzanti)

#### **5. Il CdS verifica che l'erogazione dell'offerta didattica avvenga secondo quanto pianificato?**

Controllo diretto: - Il MD controlla che lo svolgimento delle lezioni avvenga nei periodi previsti ed incontra periodicamente gli studenti per monitorare la fruizione dell'offerta formativa. - Ogni docente ha discusso con la commissione didattica allargata il contenuto del suo corso in funzione dei crediti assegnati, e verifica l'efficacia del suo corso mediante i risultati delle prove parziali intermedie e dei risultati delle prove finali di esame.

Controllo indiretto: - Attraverso l'esame: 1) del registro delle lezioni consegnato dal docente alla Segreteria di Presidenza della Facoltà; 2) dei verbali degli esami di profitto dei corsi e quello delle prove finali; 3) dei questionari di valutazione dell'Ateneo; 4) dei questionari di tutorato interni del CdL; 5) dei questionari di valutazione degli studenti sul tirocinio; 6) dei questionari di valutazione dei tutor (aziendali e accademici) sui tirocini portati a termine; 7) della carriera degli studenti.

#### **6. Il carico di studio, riferito ai singoli insegnamenti, è ritenuto dagli studenti proporzionato ai crediti assegnati? (Specificare gli insegnamenti per i quali la risposta alla domanda Q6 del questionario studenti abbia un valore del 25% inferiore al valore medio)**

Alla luce dei dati presenti nelle statistiche messe a nostra disposizione per l'AA 2008/09 (I e II SEMESTRE), per quanto riguarda la domanda relativa al carico di studio (Q6), 22 su 36 insegnamenti hanno un valore superiore al valore medio pari a 6,68, valore maggiore di quello dell'anno precedente pari a 6,37. Il valore di 6,68 è maggiore di quello medio della Facoltà pari a 6,49. Pertanto, il trend di questo parametro sembra in salita!

Il solo insegnamento di Fisiologia II è risultato con un valore inferiore a 5,01 (pari al 25% al di sotto della media), come si è verificato anche l'anno precedente.

#### **7. Come sono state definite le modalità di esame per ogni insegnamento?**

Per l'A.A. 2008-9 in genere, le modalità di esame (prove in itinere o definitive), scritte o orali, vengono definite da ogni docente e comunicate agli studenti all'inizio del corso.

Inoltre, le modalità d'esame sono riportate nella sezione iscrizioni esami via web e, per il solo primo anno, utilizzando la procedura di iscrizione e registrazioni on line.

#### **8. Gli studenti sono stati informati delle modalità di esame? Specificare gli insegnamenti per i quali la risposta alla domanda Q10 del questionario studenti abbia un valore del 25% inferiore al valore medio)**

Complessivamente, la risposta alla domanda (Q10) nell'A.A. 2008/9 è risultata soddisfacente in quanto pari a 6,98, di poco superiore al 6,86 dell'anno precedente. Ci sono solo tre casi con valori pari o inferiori a 5,24, valore pari al 25% sotto la media. Solo 18 su 36 insegnamenti hanno una valutazione superiore al valore medio. Praticamente la situazione ricalca quella dell'anno precedente.

#### **9. Punti di forza della dimensione B:**

Una rilevante diminuzione della percentuale di abbandoni dal 18% circa al 6,25%. Esiste probabilmente una maggiore consapevolezza dei contenuti e degli sbocchi professionali del Corso di Laurea.

Soddisfazione dello studente soprattutto per i corsi del II e III anno con le attività formative professionalizzanti (corsi tenuti da professionisti di estrazione sportiva, corsi integrativi, tirocini aziendali, anche all'estero).

La presenza di vari corsi dedicati alla valutazione della attività motoria nella patologia che trovano una concreta applicazione nella sport terapia, oggi sempre più all'avanguardia nella pratica clinica.

**10. Punti di debolezza della dimensione B:**

La persistenza di difficoltà di superamento di alcuni esami di discipline di base del I anno e II anno.

La richiesta da parte degli studenti di una maggiore attività pratica che è attualmente concentrata nel I semestre del III anno.

Nell'ultima riunione del comitato di indirizzo è emerso che il neolaureato non è in grado di svolgere attività didattica di base nelle scuole elementari. Si provvederà a sollecitare tirocini nelle scuole elementari e ad allestire, tra i corsi a scelta, uno che sia dedicato a questa problematica.

**11. Valutazione (1...4):**

3

## C - Risorse e Servizi

### (Docenti e loro competenze, supporto tecnico-amministrativo, infrastrutture)

#### 1. Sono state individuate le necessità di docenze accademica e di docenza esterna? È stato definito il contributo didattico dei professori a contratto?

Le esigenze di personale docente sono state individuate, come ogni anno accademico, all'atto della programmazione didattica per l'AA successivo, in base agli insegnamenti presenti nel Manifesto degli Studi. Coerentemente con le politiche a riguardo, si è assicurata innanzi tutto la copertura interna del maggior numero possibile di insegnamenti che impartiscono la formazione metodologico-applicativa, sia nelle scienze di base che caratterizzanti, con docenti appartenenti allo stesso SSD dell'insegnamento od affine. In presenza di alternative, si è cercato, ove possibile, di conferire il corso al docente che presentava il curriculum scientifico-professionale più consono ai contenuti del corso.

Per l'A.A. 2008/09, dei 54 corsi ufficiali, 19 sono affidati per contratto a personale esterno.

In particolare, i corsi professionalizzanti pratici sono garantiti da docenti del mondo del lavoro con qualificata attività professionale (specialisti in Medicina dello Sport, Maestri dello Sport, Tecnici Federali, professori di Educazione fisica etc.).

#### 2. La docenza copre i principali SSD (di base e caratterizzanti)?

La docenza è coperta da 30 docenti totali:

18 docenti appartenenti alla Facoltà di MC (inclusi 11 docenti afferenti al CdL)

e 12 docenti a contratto.

I valori sono minori rispetto a quelli dell'anno precedente anche in termini di docenti totali.

La docenza è garantita per il 60% da docenti della Facoltà di MC dell'Ateneo (di cui 50% da docenti afferenti al CdL). Tale tipologia di docenza copre i settori prevalentemente di base. Tra i settori prevalentemente professionalizzanti, il settore M-EDF/01 è attualmente coperto da n. 3 ricercatori, mentre il settore M-EDF/02 è stato quest'anno coperto da un ricercatore. Pertanto, le discipline di questi settori sono assegnate anche per contratto a esperti nel settore.

#### 3. Il personale tecnico di supporto è adeguato alle esigenze?

Non c'è personale tecnico di supporto alla didattica dedicato esclusivamente al CdL.

Se si esclude il MD (che per altro svolge attività ulteriore presso la presidenza della Facoltà), il CdL condivide il personale tecnico amministrativo con altre strutture.

Pertanto, il personale di supporto alla didattica, specialmente per quanto attiene i corsi professionalizzanti dei curricula (per lo più nel terzo anno), è reperito per contratto. Si tratta sempre di esperti nel settore con comprovata professionalità.

Anche per alcuni corsi di base e caratterizzanti è necessario ricorrere ad esercitatori (Analisi dei dati, Antropometria ed Ergonomia). In alcune discipline di base è stato necessario ricorrere ad ulteriori supporti didattici gratuiti in termini di collaboratori alla ricerca e/o dottorandi, soprattutto di tutors/studenti senior.

Il personale delle strutture sportive (campo sportivo, piscina, palestre?) risulta convenzionato, come lo è la struttura di appartenenza.

#### **4. Come sono state individuate le esigenze di infrastrutture?**

Le esigenze di infrastrutture, con particolare riguardo ad aule e strutture sportive, sono state individuate in base agli obiettivi del CdL, al numero di studenti che frequentano le lezioni ed alle strutture disponibili sul territorio e convenzionate allo scopo.

Il Presidente ed il MD, in occasione della programmazione didattica, chiedono ai responsabili dei servizi comuni la disponibilità di aule e relativi impianti (audiovisivi, informatici e tecnico sportivi) adeguati al numero di studenti iscritti, sia in termini di posti che di qualità delle strutture.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, il CdL ha siglato accordi e/o convenzioni con: CUS di Ferrara, Comune di Ferrara, Palestra Terranova, Coni, Centro Studi Biomedici applicati allo Sport.

Tutte le strutture per i tirocini sono in convenzione.

La disponibilità, capienza ed adeguatezza delle infrastrutture viene monitorata e valutata in modo continuativo dal MD mediante la somministrazione del questionario agli studenti alla fine dell'AA e del questionario di soddisfazione del tirocinio.

#### **5. Locali utilizzati: tabella C1 del Modello Informativo**

#### **6. Come sono state organizzate le attività di orientamento in ingresso?**

Il CdL ha operato in sinergia con l'Ufficio Orientamento dell'Ateneo (che ha pubblicizzato le iniziative dell'Ateneo a livello locale e nazionale), e con i responsabili per l'orientamento della Facoltà di Medicina nell'organizzazione del "forum dell'orientamento" (3 e 4 Marzo 2009). Per questa occasione il MD ha utilizzato una guida illustrativa della Facoltà. Gli obiettivi formativi e la organizzazione didattica del CdL e della laurea specialistica sono stati presentati all'interno della presentazione dell'offerta formativa della Facoltà di Medicina. Il programma della giornata è stato pubblicizzato sui siti web dell'Ateneo.

Il corso di laurea partecipa alle attività di orientamento a favore degli studenti delle scuole superiori organizzate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia nei mesi di Novembre-Febbraio: "Tre casi simulati" durante i quali si realizzano simulazioni di casi clinici complessi per dimostrare che la loro soluzione dipende dall'intervento di personale specializzato con professionalità e competenze diverse (hanno partecipato all'iniziativa circa 650 studente delle scuole superiori).

Inoltre, il CdL, tramite un comitato di Docenti e del MD, si è fatto cura di pubblicizzare il corso diffondendone gli obiettivi generali e formativi, e gli sbocchi professionali presso le scuole superiori che ne hanno fatto richiesta.

Presso i Licei (Scientifico Roiti e Carducci) che hanno attivato gli indirizzi sportivi, sono state organizzate attività di orientamento specifiche (incontri con gli studenti, e loro partecipazione ad alcune lezioni del corso di laurea).

Contribuisce all'orientamento anche l'inserimento nel sito web del CdL del Manifesto degli studi e del Regolamento didattico in cui sono indicati obiettivi formativi con le relative conoscenze di base, specifiche ed affini, il percorso formativo e gli sbocchi professionali.

#### **7. Come sono state organizzate le attività di orientamento in itinere?**

1. Le attività di assistenza in itinere ed orientamento nei confronti degli studenti rappresentano una parte predominante delle competenze del MD, come meglio descritto nella sezione "funzioni del MD".

Il MD si occupa inoltre della divulgazione della nuove iniziative predisposte dall'ateneo (ad esempio la registrazione degli esami on line, le attività di tutoraggio ecc.), e ogni altro progetto a favore degli studenti.

2. Ciascun docente, durante l'orario di ricevimento (pubblicato sulla home page di ogni docente), è a disposizione degli studenti per qualsiasi chiarimento relativamente al proprio insegnamento.

Inoltre, sono stati individuati alcuni docenti di riferimento per superare le difficoltà relative ai singoli anni, come indicato nel sito web (Tutors).

Lo studente inoltre viene aiutato a comprendere i possibili sbocchi occupazionali grazie alle attività di tirocinio.

Gli studenti vengono anche invitati a partecipare a seminari didattici organizzati dal Centro Studi Biomedici Applicati allo sport.

Nel sito del corso di laurea inoltre vengono segnalate dal MD le iniziative che possono essere di interesse per gli

studenti sia dal punto di vista formativo che occupazionale.

3. Alcuni insegnamenti ed iniziative hanno goduto del servizio di tutorato operato da "studenti senior" attribuiti dalla Facoltà mediante l'affidamento di un contratto sulla base di un progetto predisposto dal CdL (per il superamento dell'esame di Analisi dei dati, Fisica, Biochimica e per assistenza allo svolgimento del tirocinio).

La valutazione della soddisfazione degli studenti su tale iniziativa è decisamente positiva: la quasi totalità degli studenti che hanno frequentato queste attività (circa il 90%) le ritiene utili e estremamente soddisfacenti.

#### **8. Come sono state organizzate le attività di tirocinio presso aziende o istituzioni esterne?**

L'attività di tirocinio, prevista nel II semestre del III anno (325 ore e 13 CFU), è gestita dal MD coadiuvato dalla Commissione di tirocinio (CT), sulla base del regolamento di tirocinio approvato dal CCL del 29/1/2003 e modificato il 25/1/06 (vedi sito web del corso).

L'attività di presentazione dei tirocini che il MD svolgeva a favore degli studenti del II e del III anno non è stata effettuata in quanto l'Ateneo aveva individuato il nostro Corso di laurea per un nuovo progetto di tirocinio. In attesa dell'attivazione di queste nuove procedure si è ritenuto opportuno non informare gli studenti su modalità che sarebbero cambiate. L'amministrazione successivamente ha poi ritenuto opportuno non partire con questa nuova sperimentazione.

Solitamente il MD organizza incontri tra studenti e responsabili delle strutture per illustrare i Progetti formativi (PF). La CT, formata da un Presidente (Dr. G. Mazzoni), dal MD, dal Presidente del Corso, e dai Proff. Cogo e Massari (docenti di discipline caratterizzanti e professionalizzanti), esamina i PF e valuta i risultati finali dello stage. Gli studenti possono proporre nuove strutture che vengono valutate dalla CT per la validità dei progetti formativi e la convenzione. Il Referente di struttura redige con lo studente un breve PF. Nel caso di accettazione del PF da parte della CT, la gestione formale della convenzione è affidata all'Ufficio Tirocini dell'Ateneo.

Il MD ha predisposto e inserito in rete tutte le informazioni relative alle procedure, il link al sito del Job center e la seguente modulistica: Domanda di Tirocinio, Modulo di valutazione del responsabile di struttura sulla attività svolta dallo studente, Modulo di soddisfazione dello studente sulla attività svolta dallo studente. A conclusione dello stage, lo studente consegna i moduli al MD e presenta una relazione sul lavoro svolto. Sulla base della scheda di valutazione del tutor aziendale e della relazione, la CT formula un voto da attribuire all'attività di tirocinio svolta. Alla fine di ogni anno vengono valutati globalmente i questionari di gradimento sul tirocinio svolto, per operare eventuali attività di miglioramento.

#### **9. È stato attivato un database delle aziende disponibili al tirocinio?**

Presso il MD è possibile consultare un elenco con le numerose strutture disponibili per il tirocinio. Inoltre, vengono pubblicate sul sito le nuove strutture che vengono ritenute adeguate dalla commissione di tirocinio.

#### **10. Esistono attività di internazionalizzazione? Di che tipo sono e come sono state organizzate?**

Le iniziative di internazionalizzazione sono gestite sotto la responsabilità della Prof.ssa Annalisa Cogo e del Dott. Giovanni Grazi. Vengono distinte due tipologie di internazionalizzazione:

1. Programmi Erasmus. Sono stati già siglati accordi con le Università di Leeds (GB) e Innsbruck (A).

Abbiamo ospitato sei studenti dell'Università di Innsbruck e tre studenti di Ferrara hanno trascorso un semestre all'Università di Leeds. Nell'ambito dei rapporti con l'Università di Innsbruck la Prof.ssa Cogo ha tenuto un ciclo di 12 ore di lezione su argomenti relativi all'esercizio fisico in diversi ambienti. Inoltre, è stata siglata la convenzione con l'Università di Santa Catarina (Florienopolis-Brasile).

Sono in corso valutazioni per organizzare un programma Erasmus con l'istituto di Scienza dello Sport di Barcellona.

2. Tirocinio formativo. Si tratta di attività prevalentemente pratiche, durante le quali gli studenti potranno approfondire

tematiche specifiche ed acquisire conoscenze pratiche presso strutture straniere.

#### **11. Esistono attività di inserimento nel mondo del lavoro? Di che tipo sono e come sono state organizzate?**

Diverse attività sono state avviate per aiutare gli studenti all'inserimento lavorativo:

- 1) Periodica analisi sulla condizione occupazionale anche grazie all'intervento del Comitato di Indirizzo
- 2) Progetto Fixo.
- 3) Sul sito del CdL e nella sua bacheca vengono pubblicati avvisi su bandi di concorsi di cui arriva informazione e tutto il materiale di interesse per i neo-laureati.
- 4) Il MD organizza un servizio di supporto per l'inserimento nel mondo del lavoro mediante la gestione dei tirocini. Il tirocinio stesso facilita l'inserimento lavorativo. Molti studenti ricevono offerte di lavoro proprio nelle strutture dove hanno svolto il tirocinio. Il MD durante la presentazione preliminare consiglia fortemente gli studenti a sfruttare adeguatamente questa possibilità che l'Ateneo mette a loro disposizione
- 5) A livello di CdL prosegue un'attività informale, ma non meno importante, svolta da parte dei docenti (ed in particolare dei relatori degli elaborati finali) per orientare e favorire l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

#### **12. Punti di forza della dimensione C:**

Qualificata docenza extra-accademica per le attività professionalizzanti. Adeguatezza del corpo docente interno con competenze nelle discipline del CdL. Presenza del tutorato con studenti senior.

#### **13. Punti di debolezza della dimensione C:**

Le discipline caratterizzanti e/o professionalizzanti del Settore M-EDF/02 con un solo ricercatore devono essere ricoperte anche da docenti di settori affini quali il M-EDF/01 o da docenti a contratto. I docenti incardinati in quest'ultimo settore hanno già un elevato carico didattico che aumenterà col progredire del CdL (vedi ad esempio l'aumento del numero delle tesi di laurea), con possibili ricadute negative sulla efficacia della didattica.

#### **14. Valutazione (1...4):**

3

## D - Monitoraggio, Analisi e Riesame

(Dati di ingresso e avanzamento studenti, opinione degli studenti e dei laureati, analisi e commento dei dati, efficacia esterna del CdS, attività periodiche di riesame)

**1. Dati di ingresso e di percorso degli studenti: tabelle D1-A, D1-B, D1-C/1 e D1-C/2 del Modello Informativo**

**2. Come è stata richiesta l'opinione degli studenti sulla didattica?**

1. Utilizzando il questionario d'Ateneo sulla didattica. Sono disponibili i risultati globali del CdL per gli A.A. 2005-6, 2006-7 e 2007/8 e i risultati relativi al I° semestre del 2008/9. I risultati complessivi del CdL sono accessibili a tutti; quelli dei singoli insegnamenti sono accessibili ai rispettivi docenti i quali possono a loro volta renderli pubblici; tutti i risultati, complessivi e relativi ai singoli docenti, sono accessibili al presidente del corso di laurea ed al presidente del GAV.

2. Dai colloqui con i rappresentanti degli studenti all'interno del CCL, del CI e del GAV.

3. Mediante colloqui con il MD che aggiorna il Presidente del CdL e la CD della situazione corrente.

**3. Qual è l'opinione degli studenti sulla didattica?**

Le risposte al questionario di Ateneo per le Scienze Motorie mostrano una valutazione complessiva con un range di valori che vanno da un valore minimo medio di 6,27 (relativo alla Q19, conoscenze preliminari possedute), ad un valore massimo di 7,95 (Q11, relativo al rispetto degli orari delle lezioni). L'82% delle restanti valutazioni si colloca sotto il 7. L'andamento complessivo rispecchia quello dell'anno precedente, con un decorso lievemente superiore, ma inferiore a quello medio della Facoltà.

A questo proposito è importante sottolineare che circa la metà degli iscritti al I anno ha conseguito la maturità con un punteggio basso (tra 60 e 69) ed il punteggio ottenuto nel test di selezione dell'ultimo ammesso è notevolmente più basso del valore medio degli ammessi a tutti gli altri corsi di laurea della Facoltà. L'aumentata percentuale degli studenti che non ha acquisito crediti (8.70% contro il 4.70% dell'anno precedente) può giustificare il tipo di valutazione degli studenti e potrebbe portare ad un aumento degli abbandoni da verificare nel prossimo anno.

Il MD non ha segnalato particolari valutazioni negative; quelle espresse sono per altro sovrapponibili a quelle segnalate dal questionario; generalmente c'è soddisfazione per i corsi professionalizzanti. Permane la difficoltà nell'affrontare alcune discipline di base. In particolare, rimane la difficoltà nel superamento ad esempio della Biochimica e della Biochimica Clinica con conseguente impossibilità di svolgere il tirocinio professionalizzante e gli esami del III anno. Questa osservazione è confermata dalla percentuale di superamento esami (vedi allegato)

**4. Identificare i corsi che hanno ottenuto, alla domanda Q23 dei questionari di valutazione della didattica di ateneo, una valutazione inferiore del 25% rispetto al valore medio, e riportare eventuali azioni correttive.**

Nell'AA 2005-06, 5 su 46 (pari a 10,86%) sono stati i corsi che hanno avuto una valutazione inferiore al 25% della media (pari al 5,4): Biochimica I (5,39), Deontologia Medica (4), Fisiologia II (4,185), Fondamenti di informatica (4,56) e Medicina Fisica e Riabilitativa 2° modulo (5,22).

Degli insegnamenti dell'AA 2006-07, solo la Fisiologia 2 e Deontologia ed etica Medica hanno avuto un valore (rispettivamente 4,71 e 3,9) inferiore al 25% della media (5,31). Il miglioramento rispetto all'anno precedente è forse il risultato del riesame dell'anno precedente che aveva evidenziato la carenza della parte pratica in alcune discipline (es. Fondamenti di Informatica), inserita nel corso di quest'anno.

Nell'AA 2007-08 tre insegnamenti (Biochimica II, Deontologia ed Etica Medica e Biochimica I) hanno avuto valutazioni sotto il 25% dalla media.

Nel 2008/09, sono sotto il suddetto valore gli insegnamenti della Fisica, Biochimica II, Deontologia ed Etica Medica e Fisiologia II, che purtroppo rientra fra le discipline con maggiore difficoltà di superamento.

## 5. Dati sull'efficacia dei servizi di contesto: tabelle D2-A, D2-B, D2-C, D2-D e D2-E del Modello Informativo

### 6. Quanti laureati negli ultimi due anni lavorano?

Vedi i dati di [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)

Solitamente il MD conduce una indagine telefonica tra i laureati in Scienze Motorie. Quest'anno a causa dell'aumento dei carichi di lavoro (manager in ulteriori 7 corsi di laurea) il Md non ha effettuato tale indagine.

Il risultato dell'indagine svolta a marzo 2008 sui laureati è risultata la seguente:

hanno risposto all'indagine telefonica n. 127 laureati di cui 29 iscritti alla LS. Il 63% degli studenti ha ricevuto proposte occupazionali attinenti al titolo di studio.

Molti studenti hanno iniziato a lavorare già prima della laurea o nei primi tre mesi. Data la mancanza di esperienze lavorative consolidate fa sì che le offerte di lavoro siano prevalentemente a tempo. Le offerte di lavoro a contratto sono valutate dagli intervistati economicamente soddisfacenti.

I dati di Almalaurea si avvicinano all'indagine occupazionale svolta dal MD sia sulla percentuale degli occupati che sui tempi di occupazione, mentre si nota una notevole differenza rispetto all'impiego a tempo determinato che secondo Almalaurea raggiunge l'11%, superiore al valore da noi riscontrato.

### 7. Quale lavoro stanno facendo i laureati degli ultimi due anni?

Gli ambiti occupazionali, emersi dall'indagine del 2008, sono i seguenti:

Palestra e piscina (32%) infanzia e scuola (29%) Anziani e disabili (11%) Centri di rieducazione (10%) Preparatore atletico (10%)

### 8. Qual è l'opinione dei laureati sulla preparazione ricevuta?

Complessivamente buona. La maggioranza degli intervistati ritiene il tirocinio utile al fine di un inserimento lavorativo

### 9. Come è stato gestito il processo di riesame?

(dati presi in considerazione, identificazione delle opportunità di miglioramento)

Al termine di ogni periodo didattico vengono elaborati i dati relativi alla valutazione della didattica (questionari di Ateneo) ed al superamento degli esami di profitto (dati segreteria). Questa analisi ha confermato le criticità segnalate dal questionario di Ateneo emerse anche negli anni precedenti, come ad esempio quelle relative ai corsi di Biochimica I e Fisiologia II. Vengono inoltre considerati i dati di ingresso e relativi al percorso dello studente. Infine, si tengono in considerazione i commenti espressi dal CI e l'analisi delle non conformità (difficoltà contingenti). I dati vengono quindi discussi nel GAV, in CD e CCL.

Il processo di miglioramento svolto nel corso degli anni ha avuto come obiettivo primario il servizio formativo del CdL e le attività operative quotidiane, prevedendo i seguenti sottoprocessi: miglioramento continuo mediante gestione di azioni preventive e correttive delle difficoltà contingenti.

Un'opportunità di miglioramento realizzata riguarda l'istituzione del Laboratorio di Antropometria presso il Dipartimento di Risorse naturali e culturali.

Un'ulteriore opportunità di miglioramento è stata l'utilizzo del tutorato in alcune discipline di base con difficoltà di superamento.

### 10. Sono state intraprese azioni correttive e/o preventive? Se sì, quali?

Le azioni correttive intraprese sono le seguenti:

1) Mantenimento delle attività di tutorato per Fisica, Analisi dei dati e Biochimica, 2) svolgimento di attività di supporto alla didattica pratica per alcuni insegnamenti professionalizzanti, 3) inserimento dell'attività pratica nell'insegnamento di Fondamenti di Informatica.

### 11. Quali risultati sono stati conseguiti o si intende conseguire?

Persistono difficoltà di superamento di alcuni esami di Base del I e II anno. Si conta di ovviare al perdurare delle criticità attraverso un ri-arrangiamento del corso che si realizzerà con l'attuazione della 270 a partire dal a.a. 2009/10.

Per superare l'inadeguatezza degli attuali laureati all'insegnamento nella scuola elementare emersa durante la riunione dell'ultimo CI, si provvederà a sollecitare maggiormente i tirocini nelle scuole elementari e ad proporre, tra i corsi a scelta, uno che sia dedicato a questa problematica.

#### **12. Punti di forza della dimensione D:**

Il riesame ha permesso di verificare il miglioramento in alcune discipline con difficoltà di superamento. La % dei laureati per anno appare costante, anche se il numero assoluto risulta leggermente inferiore a quello dell'anno precedente, perchè in quest'ultimo aveva inciso il numero rilevante di iscritti alla coorte 2003-4 (n. 277 studenti).

#### **13. Punti di debolezza della dimensione D:**

Persistono discipline con difficoltà di superamento degli esami di profitto. Il processo di miglioramento ha subito un rallentamento in attesa dell'applicazione della 270.

#### **14. Valutazione (1...4):**

3

## Punti di forza e punti di debolezza

Dimensione	Punti di forza	Punti di debolezza	Valutazione
Sistema organizzativo	Il sistema appare ben strutturato ed efficace, specialmente per quanto riguarda le modalità della gestione del corso, i rapporti con le PI e la progettazione ed erogazione del processo formativo.	Il ritardo nell'attuazione della 270 (che ha comportato numerose modifiche all'organizzazione didattica) ha limitato il processo di Miglioramento. Questo appare attualmente efficace, ma rimangono ancora da definire le procedure sistematiche per il superamento delle criticità e per migliorare (possibilmente via web) la compilazione dei questionari (anche quelli relativi al mondo del lavoro).	3
A - Esigenze ed obiettivi	Buona definizione delle esigenze formative, congiuntamente al contesto socio-economico. Rapporto efficace con le PI, inclusi enti pubblici e privati coinvolti nel settore, con i quali sono stati attivati i tirocini. Obiettivi generali formativi e politiche definite in coerenza con le esigenze delle PI. A tal riguardo è opportuno sottolineare che è prevista l'assunzione da parte del SSN di laureati Magistrali in Scienze Motorie	Come osservato negli anni scorsi, il perdurare della mancanza del profilo professionale del laureato in scienze motorie non aiuta il corso di laurea nella diffusione degli sbocchi professionali e nella gestione dell'orientamento.	3

<p>B - Processo formativo</p>	<p>Una rilevante diminuzione della percentuale di abbandoni dal 18% circa al 6,25%. Esiste probabilmente una maggiore consapevolezza dei contenuti e degli sbocchi professionali del Corso di Laurea.</p> <p>Soddisfazione dello studente soprattutto per i corsi del II e III anno con le attività formative professionalizzanti (corsi tenuti da professionisti di estrazione sportiva, corsi integrativi, tirocini aziendali, anche all'estero).</p> <p>La presenza di vari corsi dedicati alla valutazione della attività motoria nella patologia che trovano una concreta applicazione nella sport terapia, oggi sempre più all'avanguardia nella pratica clinica.</p>	<p>La persistenza di difficoltà di superamento di alcuni esami di discipline di base del I anno e II anno.</p> <p>La richiesta da parte degli studenti di una maggiore attività pratica che è attualmente concentrata nel I semestre del III anno.</p> <p>Nell'ultima riunione del comitato di indirizzo è emerso che il neolaureato non è in grado di svolgere attività didattica di base nelle scuole elementari. Si provvederà a sollecitare tirocini nelle scuole elementari e ad allestire, tra i corsi a scelta, uno che sia dedicato a questa problematica.</p>	<p>3</p>
<p>C - Risorse e servizi</p>	<p>Qualificata docenza extra-accademica per le attività professionalizzanti. Adeguatezza del corpo docente interno con competenze nelle discipline del CdL. Presenza del tutorato con studenti senior.</p>	<p>Le discipline caratterizzanti e/o professionalizzanti del Settore M-EDF/02 con un solo ricercatore devono essere ricoperte anche da docenti di settori affini quali il M-EDF/01 o da docenti a contratto. I docenti incardinati in quest'ultimo settore hanno già un elevato carico didattico che aumenterà col progredire del CdL (vedi ad esempio l'aumento del numero delle tesi di laurea), con possibili ricadute negative sulla efficacia della didattica.</p>	<p>3</p>
<p>D - Monitoraggio</p>	<p>Il riesame ha permesso di verificare il miglioramento in alcune discipline con difficoltà di superamento. La % dei laureati per anno appare costante, anche se il numero assoluto risulta leggermente inferiore a quello dell'anno precedente, perchè in quest'ultimo aveva inciso il numero rilevante di iscritti alla coorte 2003-4 (n. 277 studenti).</p>	<p>Persistono discipline con difficoltà di superamento degli esami di profitto. Il processo di miglioramento ha subito un rallentamento in attesa dell'applicazione della 270.</p>	<p>3</p>

## Iniziative Speciali CdS

Tipo di iniziativa	Come è gestita	Risultati ottenuti
Il sito WEB del Corso in continuo aggiornamento	Gestito e aggiornato dal MD. Il sito risulta utilizzato in larga misura dagli studenti.	Trasparenza del CdL presso le PI.
PIL	Job placement	Pur se pubblicizzato, il servizio non è stato utilizzato in questo A.A. perchè co-presente col tirocinio professionalizzante, ed il periodo di preparazione al PIL coincide con lo svolgimento dei corsi teorico-pratici a carattere professionalizzante.
FlxO	Coordinatrice progetto FlxO Job Centre	Il Corso di Laurea partecipa alle attività FlxO.
Corso di perfezionamento Universitario - La promozione dell'attività motoria in neurologia - Prof. Granieri	Gestito dal Prof. Enrico Granieri in collaborazione con docenti del Corso di studi	Buona partecipazione degli studenti del corso di laurea.
Partecipazione attiva di studenti a Congressi e Seminari tenuti da docenti del corso di laurea e/o di altre università su argomenti specifici per il Corso di laurea e/o per il Centro di Studi Biomedici applicati allo sport	Gestiti dai docenti della Facoltà e dal Centro Studi Biomedici Applicati allo Sport.	Ampliamento ed approfondimento di conoscenze specifiche tecniche e gestionali.

## Allegati

tabella\_d1\_b-1.xls

	<b>Totale</b>	<b>% proveniente dalla coorte 2005-2006</b>	<b>% proveniente dalla coorte 2004-2005</b>	<b>% proveniente dalla coorte 2003-2004</b>	<b>% proveniente dalla coorte 2002-2003</b>	<b>% proveniente da coorti precedenti</b>
5.1 n. laureati nell anno solare	92	26.09	33.7	23.91	9.78	6.52
2008 (A)						

tabella\_d1\_b\_2.xls

	<b>Totale</b>	<b>% di cui con voto e"100/110</b>	<b>+% di cui con voto d"89/110</b>
5.1 n. laureati nell'anno solare	92	23.91	64.13
2008 (A)			

tabella\_d1\_c\_3.xls

Anno accademico	Immatricolati	Trasferimenti in uscita a.a. successivo	Abbandoni sistema universitario a.a. successivo	Totale abbandoni a.a. successivo	% di abbandono
2007-2008	112	0	7	7	6.25
2006-2007	100	1	15	16	16
2005-2006	112	1	20	21	18.75
2004-2005	137	5	23	28	20.44